



ALEKSANDRA COTTI

Nel "Setterosa"
brilla una stella persicetana – PAGINA 7

ATTUALITÀ

A fine ottobre il porta a porta
anche nel centro storico – PAGINA 3

COMPENSI AMMINISTRATORI

La politica del Comune costa
50 centesimi al mese – PAGINA 4

SPECIALE SCUOLA

"Le nostre eccellenze in un mare di tagli" – PAGINA 8
Scuola ieri oggi e domani – PAGINA 9

TEATRO

Si apre il sipario su una nuova stagione – PAGINA 10

UNIONE DEI COMUNI

Un percorso virtuoso e partecipato

Persiceto, Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese costituiranno l'Unione dei Comuni di Terred'acqua.

Ci siamo! Dopo dieci anni dalla nascita dell'Associazione e dopo aver condiviso percorsi comuni di politiche sociali, di servizi strategici, di pianificazione territoriale e di sviluppo economico, siamo pronti. Siamo pronti a raccogliere le sfide che ci stanno davanti, e che soprattutto in questo periodo diventano ancora più necessarie, se vogliamo dare al paese intero e in primo luogo ai nostri cittadini e ai nostri territori, una prospettiva di governo serio e che provi a difendere tutto quello che nei decenni passati si è costruito di buono, rilanciando al tempo stesso un'idea di stato sociale e di sviluppo sostenibili.

Abbiamo bisogno di trovare soluzioni nuove e più efficaci per affrontare esigenze nuove e più complesse, che una società come la nostra ci chiede, senza contemporaneamente perdere di vista i servizi e le funzioni che da molti anni questi comuni erogano a tutti i cittadini.

Spesso il governo centrale parla di tagli delle Province, di accorpamento dei piccoli Comuni, e di riforma delle pubbliche amministrazioni, come una delle strade possibili per contenere i costi. Lo fa però senza accompagnarlo ad un progetto di paese, ed è per questo che non ci basta. Non ci basta, perché accanto a tutto questo ci vuole un disegno di riordino delle funzioni che non esiste allo stato attuale. Si perché a noi sindaci non sfugge la mancanza di concretezza e di percorribilità che molto spesso sono seguite agli annunci nazionali. Abbiamo assistito troppe volte a spot pubblicitari sul federalismo fiscale, sui tagli dei costi della politica, sulle cosiddette riforme, a soluzioni vendute come risoluzioni indispensabili, che non hanno trovato se-

MANOVRE ECONOMICHE

"I tagli ai Comuni sono tagli ai cittadini"

In seguito alla Manovra di stabilizzazione finanziaria e alla Manovra bis che si sono susseguite durante l'estate il Comune sarà costretto a rivedere ulteriormente le misure economiche restrittive che già gravano sull'attuale bilancio. A questo proposito abbiamo rivolto al sindaco alcune domande per capire quali saranno le ricadute sui cittadini di Persiceto.



RENATO MAZZUCA

> Renato Mazzuca
Sindaco del Comune
di San Giovanni in
Persiceto

Come incideranno
le nuove misure
economiche pre-
viste dal Governo
per gli enti locali
sulla vita dei citta-
dini persicetani?

"Intanto vorrei sottolineare come questo costante cambio di normative sia frustrante per noi amministratori: quando le regole che devi rispettare e far rispettare cambiano continuamente è molto difficile organizzare le risorse economiche a disposizione per non parlare dei servizi ai cittadini: rischiamo di comunicare azioni che poi, nel giro di pochi mesi, vengono smentite, e non per nostro volere.

Purtroppo entro l'anno dovremo tagliare i servizi per 650.000 euro ed è la prima volta che accade.

La scelta che abbiamo fatto è quella di intervenire prima di tutto su quelle aree che hanno a che fare con il funzionamento della macchina comunale (strutture organizzative, infrastrutture, beni di consumo dell'ente) ma poi dovremo inevitabilmente intervenire anche sulle

aree che impattano direttamente sui cittadini, quindi sui servizi: sport, cultura, manutenzione dei patrimoni pubblici ed infine, purtroppo, scuola e sociale.

Tutto ciò, è innegabile, avrà ripercussioni sulla quantità dei servizi finora erogati, e ai quali i cittadini persicetani sono ormai abituati.

Le recenti manovre economiche incideranno relativamente sul 2011 ma impatteranno molto sul 2012 perché aumenteranno le ristrettezze dei trasferimenti statali mentre di pari passo si faranno ancora più pressanti gli obblighi normativi".

La Manovra bis di settembre prevede la possibilità di alzare l'aliquota relativa all'addizionale Irpef, come si comporterà a riguardo il Comune di Persiceto? L'aumento dell'Iva al 21% che conseguenze avrà sul bilancio comunale?

"Il nostro proposito sarebbe quello di non aumentare la tassazione ai cittadini, vero è però che i tagli e le riduzioni di trasferimenti subiti dagli enti locali sono tali e tanti da non poter escludere questa eventualità.

La stessa reintroduzione del canone sui passi carrai è stata dettata da queste circostanze. L'aumento dell'Iva al 21% avrà chiaramente un impatto negativo sul nostro bilancio, sarà un ulteriore balzello nei pagamenti del Comune che si riverserà poi sui tagli alla collettività".

Si parla tanto di lotta all'evasione fiscale e di risorse recuperate da destinare ai Comuni,

quello di Persiceto già da tempo collabora, tramite un protocollo d'intesa, con l'Agenzia delle Entrate, cosa cambierà a riguardo?

"Come Comune ci eravamo già mossi da tempo in questa direzione, infatti grazie al protocollo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate la somma recuperata in base alle nostre segnalazioni è, dall'ultimo report di giugno, di 124.702 euro, di cui il 33% entrerà nelle casse comunali.

Non faremo altro che proseguire su questa



“I tagli ai Comuni sono tagli ai cittadini”

SEGUE DA P. 1

strada anche perché, per fortuna, dal prossimo anno la percentuale spettante al Comune sarà del 100%.

Con la Guardia di Finanza invece sono già in essere accordi che permettono accertamenti sui cittadini che beneficiano di servizi comunali: in questo caso non è previsto un ritorno diretto in denaro nelle casse comunali ma almeno riusciamo ad individuare chi si avvale di servizi in maniera impropria”.

Qual è la strategia complessiva scelta dal comune per far fronte a tutti questi tagli?

“Non possiamo arrenderci passivamente ma possiamo fare poco.

Da un lato cerchiamo di recuperare fondi regionali, nazionali ed europei dall'altro stiamo cercando di mettere in campo soluzioni innovative e tecnologiche (Smart Town, Wi-fi, videosorveglianza, fibra ottica) che diano servizi migliori ai cittadini con un risparmio di spese per il Comune.

Purtroppo tagliare ai Comuni vuol dire tagliare ai cittadini non alla cosiddetta casta che a livello comunale incide ben poco sulle spese. La costante protesta dei Comuni italiani e dei sindaci, di qualsiasi ispirazione politica, è un segnale forte e chiaro del disagio reale in cui si dibattono gli enti locali e gli amministratori; disagio che purtroppo si ripercuote e si ripercuoterà in maniera sempre più pesante sulla vita quotidiana dei cittadini”.

TRIBUTI

Ritorna il canone sui passi carrai



TOMMASO COTTI

“Per far fronte ai pesantissimi tagli inflitti dal Governo - dichiara Tommaso Cotti, vicesindaco e assessore al Bilancio - il Comune di Persiceto ha dovuto, fra gli altri provvedimenti, **introdurre nuovamente il canone per i passi carrai** che veniva

pagato fino a metà degli anni '90. Siamo consapevoli che re-introdurre tasse che erano state sospese, e per di più in un momento così difficile, non sia un provvedimento gradito ai cittadini ma d'altra parte la politica nazionale di attacco alle autonomie locali ci costringe a queste impopolari misure”.

Entro il 28 febbraio 2012 sarà infatti necessario presentare domanda di autorizzazione per tutti i passi carrabili individuati da opere permanenti sulla strada (per quelli a

raso non è obbligatorio esporre il cartello). Può richiedere l'autorizzazione il proprietario (privato o azienda) dell'immobile o l'amministratore se si tratta di un condominio.

Per il pagamento del canone l'Amministrazione ha deliberato gli importi distinti per zone, come riportato in tabella.

Per verificare la propria zona di appartenenza è possibile consultare la planimetria contenuta nel Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, disponibile sul sito internet www.comunepersiceto.it

Insieme all'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico verrà consegnato anche l'apposito cartello di passo carrabile, per cui è previsto il pagamento di 10 euro. Il segnale deve essere collocato sulla linea di confine tra la proprietà privata relativa al passo carrabile e la strada, ben evidente per chi transita. L'autorizzazione rilasciata dura 29 anni.

Il modulo di richiesta è disponibile sul sito www.comunepersiceto.it (Modulistica > Indice per argomenti > Servizi finanziari > Tri-

buti), presso l'Urp o lo Sportello passi carrabili dell'Ufficio Tributi.

Il personale dello Sportello passi carrabili è disponibile per informazioni dettagliate e ricevimenti il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13 (tel. 051.6812947, passi-carrai@comunepersiceto.it).



CATEGORIA	ZONE	TARIFFA AL MQ. LINEARE
1 [^]	centro storico del Capoluogo (area compresa all'interno dei viali di circoscrizione)	€ 59,64
2 [^]	centro edificato a prevalente destinazione residenziale e/o commerciale (centri abitati del Capoluogo, di San Matteo della Decima, di Biancolina, di Amola, di Le Budrie, di Castagnolo e di Villa)	€ 47,55
3 [^]	zone a prevalente destinazione produttiva - artigianale (zone artigianali del Capoluogo e di San Matteo della Decima)	€ 35,85
4 [^]	restanti zone a prevalente destinazione agricola e borgate sparse e le aree adibite a verde pubblico attrezzato all'interno dei centri edificati	€ 30,09

Un percorso virtuoso e partecipato

SEGUE DA P. 1



I SEI SINDACI DI TERRED'ACQUA

guito nella loro applicazione, ma anzi spesso si sono trasformate in tagli o peggioramento dei servizi già erogati. A noi piace la concretezza, la pragmaticità, ma soprattutto a noi piace governare i territori, dando risposte serie alle esigenze delle persone, che siano misurabili e sotto gli occhi di tutti.

È per questo che, da tempo, abbiamo intrapreso il cammino dell'Associazione, del fare assieme. Un cammino che altri sindaci prima di noi hanno iniziato, che noi abbiamo coltivato e che oggi trova il suo momento chiave, nella nascita dell'Unione di Terred'acqua.

Ogni volta che si affrontano percorsi di rinnovamento e di riforme vere, possono nascere timori e preoccupazioni nelle persone. Si ha il timore di poter perdere qualcosa di acquisito, che si debbano cambiare le proprie abitudini, i propri modi di agire. È un timore che trova una sua ragione d'essere, soprattutto nei nostri territori, dove molto si è fatto dal dopoguerra ad oggi. Dove l'eccellenza dei servizi è diventata la normalità per molti, dove siamo stati abituati bene da chi ha governato la nostra Regione, la nostra Provincia ed i nostri Comuni. È proprio per questo che si deve trarre l'insegnamento giusto, quello che ha portato la nostra regione ad essere punto di riferimento non solo in Italia ma nel mondo intero. La capacità di non sedersi sugli allori, ma di continuare incessantemente quel processo di riforme e d'annodamento della pubblica amministrazione tesi a rendere i servizi e le funzioni sempre aderenti alle necessità reali dei cittadini. Quindi, ancora una volta, siamo pronti, assieme a voi tutti, ad affrontare un percorso nuovo, che ci porti a lavorare assieme tra comuni vicini per disegnare uno sviluppo ed una pianificazione omogenea capace di valorizzare le eccellenze e le specificità di ogni singolo comu-

ne, ma dentro ad un quadro complessivo ricco di particolari e al tempo stesso con una visione d'insieme molto migliore della somma dei singoli territori.

In questi dieci anni di Associazione dei sei Comuni molto si è fatto in questa direzione e sono già diverse le funzioni ed i servizi che gestiamo in forma associata; basti pensare alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, ai Servizi Catastali o al Sistema informatico. Da diversi anni, gestiamo assieme l'Ufficio di Piano del sociale, dove vengono condivise linee di indirizzo e strategie sugli interventi da mettere in campo per prevenire ed affrontare il disagio sociale e favorire l'agio. Qualche mese fa abbiamo approvato assieme il Psc, lo strumento urbanistico che regolerà la crescita dei nostri sei comuni per i prossimi quindici anni, e lo abbiamo fatto condividendo le scelte, le criticità e soprattutto approvando un regolamento urbanistico edilizio unico per tutti e sei i comuni.

Oggi però c'è bisogno di uno scatto in più, c'è bisogno di rendere ancora più omogenei i nostri servizi, c'è bisogno di fare squadra, di semplificare, di mettere in comune le singole esperienze e trarne il meglio per metterle a disposizione di tutti. Perché la vera scommessa non è gareggiare tra sei amministrazioni per primeggiare, ma viceversa è mettere a disposizione di tutti le capacità singole e contemporaneamente dare una mano a risolvere i problemi locali che da soli non saremmo in grado di affrontare.

La scommessa è questa, crescere assieme per crescere tutti.

Questo processo di trasformazione vedrà coinvolte anche le strutture ed i dipendenti comunali, perché molti saranno i servizi che nel corso del tempo transiteranno nell'Unione: già dal prossimo anno, le funzioni di gestione del personale e delle paghe e allo studio ci sono anche altri servizi quali quelli scolastici, sociali e tecnici.

Sarà anche questo un percorso graduale, da condividere con le lavoratrici ed i lavoratori, con

ASSEMBLEA PUBBLICA

Martedì 25 ottobre
ore 20.45

sala del Consiglio comunale del Municipio
Assemblea pubblica su

L'Unione dei comuni di Persiceto, Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala e Sant'Agata

Intervengono i Sindaci dei 6 comuni

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare

le organizzazioni sindacali, perché noi crediamo nella concertazione e nel confronto come strumento necessario per valorizzare tutte le persone e renderle partecipi del progetto.

Molti saranno i momenti di consultazione e di informazione che metteremo in campo nei prossimi mesi, perché avvertiamo la necessità forte che ognuno di noi possa essere protagonista attivo di questa riforma, e viceversa non si senta estraneo ad un percorso così importante. Ci saranno assemblee pubbliche nei singoli comuni, articoli nei periodici informativi, spazi dedicati sui siti internet, e altre forme di comunicazione che stiamo studiando.

Da alcuni mesi, è già partito anche un confronto importante tra i gruppi di maggioranza e minoranza dei sei comuni, che ha portato a costruire una bozza di statuto in cui sono stati recepiti molti emendamenti che le minoranze avevano suggerito. Tutto questo in una logica di dialogo e di confronto che noi, come sindaci, auspichiamo non venga meno anche nei prossimi mesi, perché siamo convinti che una discussione - anche aspra e critica, ma fatta con lo spirito di dare un contributo a costruire l'Unione - sia assolutamente importante, perché si possano cogliere già da questa fase tutte le osservazioni ed i suggerimenti giusti.

I Sindaci di Terred'acqua: Claudio Broglia, Renato Mazzuca, Daniela Occhiali, Irene Priolo, Loris Ropa, Valerio Toselli.

altrepagine

Notiziario bimestrale del Comune di San Giovanni in Persiceto, anno XXIX, n. 3/2011.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4920 del 3.7.1981.

Sede: Municipio; e-mail: altrepagine@comunepersiceto.it

Distribuzione: gratuita.

Direttore Responsabile: Lorenza Govoni

In redazione: Chiara Ferrari, Fausta Forni, Lorenza Govoni, Moira Landi, Annalisa Michiara.

Hanno collaborato: Alessandra Biagini, Federica Forni, Franco Govoni, Marilena Gozzi, Ivan Lisanti, Daniele Risi, Lorenzo Sarti, Costanza Turci e Lorena Zanni.

Fotografie: D&P srl. Stampa: Li.Pe.

Fotocomposizione: Elena Bergamini

Questo giornale è stampato su carta riciclata "Respecta 100" con certificazione Fsc Recycled 100% (credit system)

Chiuso in Tipografia il 11.10.2011

RACCOLTA RIFIUTI

A fine ottobre il porta a porta anche nel centro storico

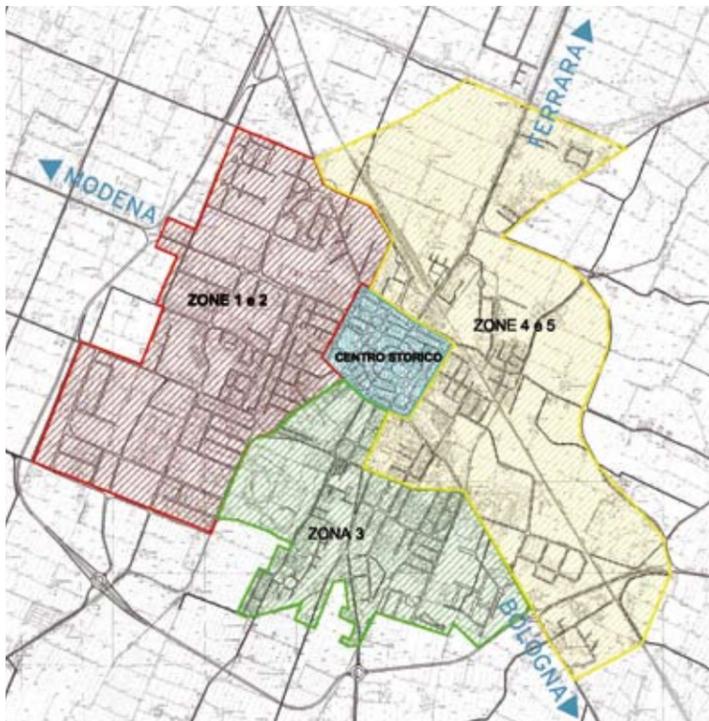
Circa un anno fa è partito il percorso partecipato per attivare anche a Persiceto il servizio di raccolta rifiuti porta a porta. Dopo un inizio positivo nelle zone rurali, da luglio il nuovo sistema si è esteso gradualmente anche ai centri abitati, in base alla suddivisione del territorio in tre grandi aree con partenze scaglionate.

A luglio il porta a porta è partito nelle zone 1 e 2 (parte ovest del capoluogo e frazione di Amola), che contano 2.933 utenze.

Lì sono già stati rimossi i contenitori stradali di carta, plastica e rifiuti indifferenziati, mentre sono rimasti le campane per vetro e imballaggi di metallo e i cassonetti per i rifiuti organici (scarti da cucina e del verde da giardino escluse potature legnose). Da settembre il servizio è attivo anche

per le 4.600 utenze delle zone 4, 5 e 6 (parte nord e est del capoluogo, Poggio, frazioni di Decima, Biancolina, Budrie, Borgata Città e Villa); anche qui inizialmente i contenitori stradali rimarranno per consentire ai cittadini di abituarsi gradualmente alle nuove modalità di raccolta.

Dal 24 ottobre, infine, la raccolta porta a



ANDREA MORISI

porta partirà anche nel centro storico (zone 7 e 8) e nelle rimanenti vie del capoluogo (zona 3), per un totale di 3.370 utenze.

In questi giorni le famiglie residenti in quest'ultime zone e le attività commerciali stanno ricevendo i contenitori necessari per differenziare i rifiuti e il calendario con le relative frequenze.

Nel centro storico la raccolta avverrà prevalentemente tramite sacchi, da esporre al mattino nei giorni indicati in modo da ridurne il più possibile la permanenza in strada. Per i rifiuti organici verranno posizionati contenitori marroni di dimensioni ridotte e dotati di chiusura che saranno svuotati da mezzi leggeri.

Finora la risposta dei cittadini persicetani alla raccolta dei rifiuti porta a porta è stata in larga parte positiva, anche se in alcuni casi sono stati trovati materiali estranei nei cassonetti dell'organico e qualche sacchetto di rifiuti abbandonato a terra.

Inserire nei cassonetti con chiusura materiale diverso dall'organico è severamente vietato perché non solo vanifica gli sforzi fatti per aumentare i livelli di raccolta differenziata,

ma compromette seriamente la produzione di compost di qualità, da poter riutilizzare in ambito agricolo.

Va assolutamente evitato anche l'abbandono di potature nelle aree verdi pubbliche; è possibile invece portarle gratuitamente nelle stazioni ecologiche o richiedere il servizio di ritiro a domicilio.

Al momento Geovest sta effettuando controlli a campione in collaborazione con la Polizia Municipale e il Servizio Ambiente del Comune per individuare i trasgressori che saranno multati.

A questo proposito anche i cittadini possono collaborare segnalando eventuali situazioni di mancato rispetto delle modalità di conferimento rifiuti (modulo segnalazioni sul sito del Comune oppure info@geovest.it, n. verde 800.276650).

“Già durante questi primi mesi - dichiara l'assessore all'ambiente Andrea Morisi - diversi cittadini hanno rilevato i vantaggi della raccolta dei rifiuti porta a porta. Ciò lascia presagire che, superate le prime fasi di adeguamento al nuovo servizio e con la collaborazione di tutti, i benefici per la città e la qualità della vita saranno ancora più evidenti e tangibili.

L'obiettivo, anche se non di immediata realizzazione, è di arrivare ad una tariffa puntuale, che cioè faccia corrispondere l'effettivo rifiuto prodotto e differenziato alla tassa pagata”.

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Dati fondamentali per la programmazione territoriale

Nel mese di ottobre sono arrivati nelle case dei persicetani, consegnati dal servizio postale, i questionari relativi al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Il primo fu realizzato nel 1861 con l'Unità d'Italia e gli altri si sono susseguiti, con qualche eccezione, con cadenza decennale.

Grazie a questa importante indagine è possibile produrre, con un elevato dettaglio territoriale, informazioni sulla consistenza e sulle principali caratteristiche socio-demografiche della popolazione residente e sul patrimonio abitativo. I dati raccolti costituiscono un supporto fondamentale alle decisioni di ogni

livello di governo (Stato, Regione, Provincia, Comune) per programmare, pianificare attività e progetti, offrire servizi, monitorare politiche ed interventi sul territorio.

Diversi sono i modi di compilazione e restituzione del questionario rispetto al precedente censimento di 10 anni fa. La prima novità, forse la più importante per la velocità di acquisizione dei dati censuari, è la possibilità di collegarsi al sito web dell'Istat utilizzando le credenziali stampate sul questionario e compilarlo on line in pochi minuti. Questa modalità, oltre ad

essere la più innovativa, risulta anche quella che garantisce un minor spreco di energie, spostamenti ed errori di compilazione o di registrazione. In alternativa è possibile compilare il questionario cartaceo e consegnarlo all'ufficio postale che rilascerà apposita ricevuta. Se però il cittadino ha dei dubbi su qualche domanda del questionario può rivolgersi al Centro comunale di raccolta presso l'Ufficio Censimento allestito in piazzetta Santino Salardi 16 a Persiceto (parcheggio interno dell'ex Ospedale) o telefonare allo 051 6812980. I rilevatori comunali, basandosi sul monitoraggio in tempo reale dei questionari rientrati e di quelli mancanti, si recheranno, a partire dalla fine di novembre, presso le



abitazioni dei cittadini che non hanno ancora compilato il questionario on line o non hanno ancora consegnato quello cartaceo, offrendo assistenza personalizzata.

RICONOSCIMENTI AL COMUNE

Sito web, comunicazione e nuove tecnologie

Con il proprio sito web, recentemente rinnovato, il Comune di Persiceto è entrato fra i finalisti del Premio Web Italia nella categoria Pubblica Amministrazione aggiudicandosi il secondo posto.

Il premio, promosso da Web Italia Onlus, l'associazione degli autori del web italiano, è nato con l'obiettivo di individuare e valorizzare le migliori produzioni italiane nel web. Giunto alla sua nona edizione, quest'anno il premio contemplava tra i finalisti della sezione "pubblica amministrazione" anche il sito web del comune di Persiceto recentemente rinnovato nella forma e nei contenuti, che durante le premiazioni si è aggiudicato il secondo posto, posizionandosi dopo il comune di Senigallia, vincitore della sezione.

Recentemente poi il Comune di Persiceto, ed in particolare la sua comunicazione istituzionale, è stato oggetto di studi per una ricerca europea sulla Comunicazione nella Pubblica Amministrazione. Agnes Jenei, direttrice del Dipartimento di Comunicazione della Facoltà di Pubblica Amministrazione dell'Università Corvinus di Budapest ha visitato il nostro comune, intervistato il sindaco e gli uffici preposti alla comunicazione, nell'ambito di un progetto di raccolta delle buone pratiche europee di comunicazione comunale, che l'ha portata a studiare ed intervistare varie pubbliche amministrazioni in Norvegia, Olanda, Germania ed infine in Italia. Il 2 novembre prossimo si terrà a Budapest il convegno europeo di presentazione della ricerca e gli atti del convegno saranno pubblicati in un

volume in lingua inglese.

Il Comune di Persiceto sarà inoltre presente dal 19 al 21 ottobre allo Smau di Milano, la principale fiera italiana dedicata all'Information & Communications Technology, un importante momento d'incontro tra fornitori di soluzioni informatiche e tecnologie comunicative, imprenditori e pubbliche amministrazioni, in cui vengono presentate tutte le principali novità in ambito tecnologico.

Il sindaco di Persiceto è stato invitato a relazionare su progetti già sperimentati nel Comune di Persiceto come il sistema di illuminazione intelligente "Smart Town", i sistemi informatici aperti (nuovo sito web) e l'abbattimento del digital divide (estensione banda larga, wi-fi nelle aree pubbliche, ecc.).

“Il nostro obiettivo - dichiara Dimitri Tartari, assessore alla Comunicazione - era quello di valorizzare ed implementare le attività di comunicazione del nostro Comune con una particolare attenzione al web e alle nuove tecnologie: in poco tempo abbiamo rinnovato il sito, aperto una pagina facebook comunale, attivato la newsletter e promosso corsi di avvicinamento ad internet. Tutti questi strumenti, indirizzati ad informare e a render sempre più partecipi i cittadini della "cosa pubblica", ci hanno dato grandi soddisfazioni in termini di utilizzo e apprezzamento da parte degli utenti ed ora questo importante posizionamento al Premio Web Italia, l'inserimento in una ricerca europea di buone pratiche sulla comunicazione e la recente convocazione allo Smau sono ulteriori conferme che gli sforzi intrapresi vanno nella giusta direzione”.



DIMITRI TARTARI

ENERGIA ALTERNATIVA

Le linee guida per gli impianti a biomassa

Il Consiglio comunale ha approvato una risoluzione (delibera n. 62 del 2011) presentata dal gruppo Democratico per sollecitare il Governo, con l'aiuto della Regione Emilia Romagna, ad individuare criteri che regolamentassero gli aspetti più critici degli impianti a biomassa, ormai diffusi sul territorio regionale senza precise linee guida, per una equilibrata convivenza sui territori.



Solo sul territorio del Comune di Persiceto, per esempio, è già presente un impianto presso il nucleo abitato della Biancolina in funzione dal 2009, alle Budrie un impianto è già stato autorizzato dalla Provincia, mentre altri due sono in fase di autorizzazione presso la frazione di Le Budrie e il nucleo abitato di Amola.

La realizzazione di tali impianti sta creando nei territori della pianura bolognese una forte tensione sociale; i Comuni vengono a volte accusati di non tutelare la propria cittadinanza, quando invece non hanno alcuna possibilità di esprimere o meno il proprio consenso o un parere vincolante. A seguito del recente esito del referendum abrogativo, inoltre, una revisione della pianificazione energetica nazionale che attribuisca più potere alle Regioni in materia di programmazione e prescrizione sugli impianti anche a biomassa pare inevitabile.

Per condividere le proposte della risoluzione il Consiglio comunale del 22 giugno è stato aperto alla cittadinanza, oltre che alla partecipazione di esperti come il professor Leonardo Setti, dell'Università di Bologna, studioso di energie rinnovabili, Giuseppe Bortone, rappresentante della Regione Emilia Romagna, l'assessore Provinciale Emanuele Burgin, Maria Adelaide Corvaglia dell'Arpa e Fausto Francia, responsabile del dipartimento di Sanità Pubblica. Gli interventi hanno tracciato un quadro molto chiaro della situazione energetica nazionale e locale e hanno spiegato i vantaggi e le problematiche connesse alle biomasse.

Come auspicato in sede di Consiglio, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha poi approvato, tenendo conto

anche delle proposte del Comune di Persiceto, le linee guida che individuano i siti per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica, biogas, biomasse, idroelettrica e fotovoltaica) legate al Piano energetico regionale.

La delibera indica come prioritarie la salvaguardia territoriale e l'efficienza energetica; siti non idonei sono quelli, ad esempio, "all'interno di con visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi" o in prossimità di parchi archeologici e aree contigue a luoghi di interesse culturale, storico e religioso, le aree naturali protette.

La scelta compiuta è dunque stata quella di governare le trasformazioni indotte dal ricorso alle energie rinnovabili con una politica integrata che preveda azioni di monitoraggio e controllo degli impianti.

Proprio a questo proposito il Comune sta elaborando un Piano energetico comunale che sarà operativo entro l'anno e che terrà conto delle esigenze energetiche del nostro territorio e delle modalità di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto attraverso la produzione energetica pubblica e privata che comprende anche le fonti alternative come la biomassa.

GRUPPI	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Democratico	●		
Popolo della Libertà	●		
Lega Nord		●	
Rinnova Persiceto		●	

COMPENSI AMMINISTRATORI

La politica del Comune costa ai cittadini 50 centesimi al mese

In questi ultimi mesi uno dei temi più dibattuti dall'opinione pubblica è stato quello riguardante i costi della politica. Forse anche i cittadini persicetani si saranno chiesti quanto costa la politica nel loro Comune e quanto percepiscono gli amministratori e i consiglieri per la loro attività.

I compensi mensili degli amministratori di Persiceto, di cui si possono leggere due esempi nella tabella a fianco, sono definiti dall'attuale normativa e vanno intesi come erogati per 12 mesi: gli importi netti, pur in presenza di parità di compenso lordo, variano a seconda della situazione lavorativa e soggettiva dichiarata dal singolo amministratore (come figli a carico, richiesta di aliquota Irpef marginale, applicazione di eventuali esenzioni in merito

CARICA	COMPENSO MENSILE NETTO (*)
Sindaco	€ 2.072,68
Assessore	compenso medio € 548,36

(*) che varia a seconda della situazione lavorativa

GETTONI	COMPENSO LORDO
Consigliere Comunale - Presenza per il Consiglio Comunale che si riunisce circa 2 volte al mese	€ 20,59
Consigliere Comunale - Presenza per la Commissione Comunale che si tiene circa 5 volte al mese	€ 20,59

alle addizionali, ecc.) per questo motivo abbiamo indicato in tabella, a titolo indicativo, il compenso netto medio di un assessore.

Complessivamente la voce di spesa mensile per i compensi della Giunta ammonta a 9479,36 euro lordi (a fronte di un bilancio di 21 milioni di euro di spesa corrente annuale). La cifra dei compensi della Giunta, sommata alle altre

spese (gettoni di presenza, oneri previdenziali, ecc.) e suddivisa per la totalità dei residenti del comune di Persiceto, corrisponde ad un contributo di circa 50 centesimi mensili a persona. Per chi volesse conoscere in dettaglio i compensi dei singoli amministratori ed i loro curricula vitae può consultarli sul sito del comune www.comunepersiceto.it.



COMMISSIONI CONSILIARI

Nuove nomine

Con l'obiettivo di distribuire al meglio le risorse a disposizione, il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità il nuovo assetto delle Commissioni consiliari (delibera n. 77 del 2011).

Nell'ambito delle materie di propria competenza, le commissioni hanno diritto di ottenere dalla Giunta e dagli enti e aziende dipendenti dal Comune notizie, informazioni e dati allo scopo di vigilare sull'Amministrazione comunale.

Le commissioni, alle cui richieste non può essere opposto il segreto d'ufficio, possono inoltre chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e degli Assessori, nonché dei dirigenti e dei titolari degli uffici comunali e degli enti e aziende dipendenti.

Commissione "Affari Istituzionali" (attività normativa, affari generali, comunicazione e innovazione, partecipazione, sicurezza e protezione civile). Componenti: Alessio Colombari, Emma Fiorini ("Gruppo Democratico"), Dino Forni ("Popolo della libertà"), Giorgio Trotta ("Rinnova Persiceto"), Giuseppe Bretta ("Lega Nord").

Commissione "Politiche Sociali" (scuola, formazione, lavoro, sanità, politiche sociali, pace e cooperazione internazionale, pari opportunità, cultura, politiche giovanili, volontariato, sport e associazionismo). Componenti: Paolo Balbarini, Andreina Bergonzoni ("Gruppo Democratico"), Saulo Serra ("Popolo della libertà"), Maurizio Serra ("Rinnova Persiceto"), Giuseppe Bretta ("Lega Nord").

Commissione Consiliare "Urbanistica, Mobilità e Ambiente, Attività Produttive" (urbanistica, mobilità, ambiente, gestione delle acque, commercio e attività produttive, agricoltura). Componenti: Alberto Artioli, Valentina Ballotta ("Gruppo Democratico"), Antonio Morisi ("Popolo della libertà"), Giorgio Trotta ("Rinnova Persiceto"), Giuseppe Bretta ("Lega Nord").

Commissione "Bilancio e Patrimonio" (bilancio, patrimonio, servizi finanziari, società partecipate). Componenti: Maria Martinelli, Vilmer Vitali ("Gruppo Democratico"), Italo Martini ("Popolo della libertà"), Maurizio Serra ("Rinnova Persiceto"), Giuseppe Bretta ("Lega Nord").

Commissione "Lavori e Servizi Pubblici" (lavori pubblici, servizi pubblici, viabilità). Componenti: Andrea Serra, Angela Cocchi ("Gruppo Democratico"), Mario Martini ("Popolo della libertà"), Maurizio Serra ("Rinnova Persiceto"), Giuseppe Bretta ("Lega Nord").

GRUPPI	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Democratico	●		
Popolo della Libertà	●		
Lega Nord	assente		
Rinnova Persiceto	●		

UN AIUTO ALLE FAMIGLIE

È stato recentemente sottoscritto tra vari soggetti pubblici e privati un protocollo d'intesa che prevede lo stanziamento di fondi straordinari per le famiglie colpite dalla crisi (con un componente che ha subito una riduzione del reddito per licenziamento o cassa integrazione) che hanno in corso un procedimento di sfratto per morosità. Per ottenere un contributo a parziale copertura della morosità, che non deve comunque superare 12 mesi, sono stati individuati una serie di requisiti reddituali e patrimoniali. I cittadini persicetani interessati possono chiedere informazioni dettagliate all'Ufficio Casa del Comune, presso il Municipio, tel. 051.6812777.

IL PARERE DEI GRUPPI CONSILIARI / TEMA PROPOSTO: UNIONE DEI COMUNI

GRUPPO DEMOCRATICO



William Maccagnani

Verso l'Unione tra i Comuni

Quella che oggi conosciamo come l'Associazione comunale *Terred'acqua* a fine anno cesserà di esistere e diverrà unione comunale, per volontà dei Sindaci e degli amministratori di Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata, Sala Bolognese, Calderara e Anzola.

In Italia l'Unione dei Comuni è prevista dalla legge che regola gli enti locali ormai da 10 anni e lo scopo è quello di "esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza". Ciò significa che l'Unione assume funzioni per conto dei comuni e questi delegano l'Unione a svolgere tali attività.

Per essere chiari l'Ufficio lavori pubblici dell'Unione svolgerà lavori per conto di tutti i comuni, i quali non avranno più un ufficio ciascuno. Facile da dire, difficile da fare ma è subito chiaro che si tratta di una piccola rivoluzione che però si attuerà per gradi, cominciando da quei servizi che oggi sono già associati. Unione vuol dire razionalizzare e rendere più efficaci le sempre più scarse risorse economiche e umane, secondo il principio, come si dice, che "l'unione fa la forza" e che significa poter pensare più in grande.

La filosofia di fondo è quella di poter realizzare un livello istituzionale di governo forte, più dei singoli comuni, per realizzare obiettivi di difesa e se possibile di miglioramento dei servizi, oggi poi gravemente minacciati dalle inique manovre economiche di un governo autoreferenziale e litigioso che non rappresenta più gli interessi generali dell'Italia.

I Comuni devono saper superare le resistenze e le difficoltà che un'operazione così complessa e ambiziosa presenta, affidando all'Unione il governo di ogni attività che richieda un livello di decisione sovra comunale, come ad esempio le politiche per la sicurezza e la Polizia locale, le politiche sociali, la pianificazione e la valorizzazione del territorio, la gestione dei servizi pubblici locali, la gestione del personale, dei sistemi informativi, l'acquisto di beni e la fornitura di servizi.

I nostri Comuni hanno la loro storia e le loro peculiarità, sono però vicini geograficamente e per identità di valori, su un territorio ricco per dono di natura e per il lavoro degli uomini e delle donne che lo abitano. Un territorio che per essere salvaguardato, con il suo alto livello di qualità della vita, ha bisogno di visioni e di poter pensare in grande, operando scelte che vadano oltre i nostri piccoli confini.

ATTIVITÀ CONSILIARI ONLINE

Per conoscere l'ordine del giorno delle prossime sedute consiliari:

www.comunepersiceto.it > Il Comune > Consiglio comunale > Attività del Consiglio (riquadro in alto a destra)

Per consultare le delibere del

Consiglio Comunale:

www.comunepersiceto.it

> Albo pretorio online (solo per il periodo di pubblicazione)

> Albo pretorio online > Ricerche storiche > Delibere di Consiglio

FORZA ITALIA



Mario Martini

Prove tecniche di opposizione all'Unione

Il 1° gennaio 2012 cesserà l'attuale Associazione dei Comuni delle *Terred'acqua* e diventerà operativa l'Unione fra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni Persiceto, e questo cambierà i rapporti fra l'amministrazione comunale e i cittadini, e fra le forze politiche di maggioranza e opposizione in ogni Comune.

Pur esprimendo un giudizio favorevole sulla legge che consente l'Unione dei Comuni, i consiglieri di opposizione delle liste moderate e riformiste (Pdl, Lega, Liste civiche), hanno compreso immediatamente la portata dei cambiamenti e si sono mossi in modo unitario per impedire che l'Unione sia - come si sta prospettando - un ulteriore muro burocratico fra cittadini e Istituzioni locali.

È la prima volta che si realizza una convergenza così ampia nelle opposizioni moderate, e la cosa è di buon auspicio perché se sindaci e Partito Democratico vogliono realizzare ad ogni costo l'Unione dei Comuni - anche se non era necessario perché la legge era destinata ai Comuni con poche centinaia di abitanti - è importante che lo facciano con la chiarezza che finora è mancata.

Non è nostra abitudine rifiutare pregiudizialmente le nuove tecniche amministrative - specialmente se sono il frutto di esperienze molto diffuse - ma non ci convincono né il modo di procedere dei nostri sindaci, né le giustificazioni con cui sostengono l'iniziativa.

Ci rendiamo conto che viviamo tempi in cui è necessario spendere il denaro pubblico in modo ottimale, ma ogni nuova esperienza non può essere solo il frutto dell'iniziativa dei sindaci o dei partiti che li sostengono: se cambiano le regole e i punti di riferimento sarebbe necessario chiedere anche ai cittadini cosa ne pensano, usando tutti i mezzi consentiti dalle normative nazionali e locali: compreso il referendum consultivo.

Non chiederemmo il referendum con l'intento di creare ai sindaci dei problemi in modo artificioso, ma per avere due-tre mesi di quella informazione massiccia che consentirebbe alla gente di dire SI o NO a ragione veduta.

Chiunque vicesse, vincerebbe quella democrazia con la quale troppe volte ci si sciaccia la bocca invece di applicarla concretamente. Per quanto ci riguarda, allo stato attuale non ci pare che trasformare l'attuale Associazione in "Unione" comporti una omogeneizzazione e razionalizzazione dei servizi tale da implicare risparmi significativi, visto che la quasi totalità dei servizi forniti dai Comuni - fornitura pasti, raccolta rifiuti urbani, gestione del verde, servizi cimiteriali, distribuzione di acqua e gas - è già stata affidata a società esterne e la futura "Unione" non cambierà di una virgola la situazione attuale.

RINNOVA PERSICETO



Giorgio Trotta

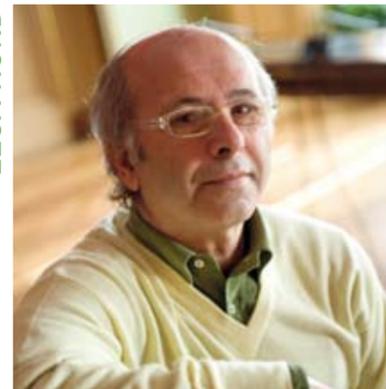
Ma non sanno quello che fanno

Dopo aver creato inutili società per fare peggio, e con maggiori costi, servizi che il Comune potrebbe fare direttamente o con appalti ad imprese private e a cooperative sociali (es. i servizi cimiteriali peggiorati ed esageratamente costosi), Sindaco e maggioranza progettano l'Unione dei Comuni (Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata, Sala, Calderara e Anzola) che vendono come elemento di efficienza e risparmi. A parte il fatto che non si è mai capito cosa abbia da condividere Persiceto con Calderara e Anzola, i vertici Pd che pilotano il progetto sostengono l'uno il contrario dell'altro. Il vice presidente della Provincia vuole la città metropolitana; il sindaco di Bologna vuole lasciare tutto com'è però con l'aggiunta di una Giunta metropolitana da lui guidata con un assessore per ogni Comune della Provincia; la presidente della Provincia bocchia la proposta del sindaco. Unioni di Comuni già operative da tempo non vogliono più l'unione ma vogliono la fusione. Però delle certezze già ce ne sono. Intanto i nostri sindaci hanno dato una consulenza per studiare un progetto di Unione (si dice costato 19.000 euro) quando ci sono Unioni a noi vicine alle quali si poteva chiedere senza spendere.

Alla nostra richiesta per sapere quanto costerà l'unione il nostro Sindaco, con lettera del 18 luglio, ha candidamente risposto che non lo sa; il Sindaco scrive che tanto ci sono dei contributi regionali da utilizzare (come se quelli non fossero comunque costi a carico dei cittadini); poi cita esempi di Unioni già fatte: la Bassa Reggiana ha spese generali per 159.000 euro; la Bassa Romagna ha costi del 4,2% del bilancio, mentre la Reno Galliera ha costi del 2%; ha poi aggiunto che i costi possono cambiare se l'Unione acquisterà o affitterà i locali per la nuova sede, se assumerà personale. Però non ha dato neanche un numero di quanto si potrebbe forse risparmiare. Sicuramente, pensiamo noi, aumenteranno i costi per i rimborsi spese di viaggio, trasferte, colazione di lavoro che, inevitabilmente, Sindaci e Assessori sosterranno per le riunioni che si terranno qui o là. È naturale che noi siamo contrari al progetto. La nostra proposta l'abbiamo fatta: per risparmiare sui costi della politica i piccoli Comuni debbono essere fusi in un unico Comune con un solo Consiglio, una sola Giunta, un solo Sindaco. L'identità storica, culturale, sociale, le diverse peculiarità di ciascun territorio vanno salvaguardate con le "Comunità", entità istituzionali nelle quali permangono e si potenziano i vari servizi pubblici con la presenza delle articolazioni amministrative, economiche, sociali e sanitarie dell'unico Comune, e con la scomparsa dei vari organismi politici. Forme di elezione dei consiglieri garantiranno le rappresentanze politiche delle diverse Comunità.

La nostra proposta non è stata considerata.

LEGA NORD



Giuseppe Bretta

Siamo in caduta libera

Il Federalismo favorisce l'unione dei Comuni e delle Regioni, assieme all'identità politica degli amministratori. Accorpate servizi deve portare come risultato il risparmio di risorse: meno tasse e meno costi per i cittadini. L'idea può essere buona ma traspare nelle intenzioni il vecchio sistema politico che all'interesse del popolo antepone l'occupazione delle poltrone (forse per paura che qualche idea liberale possa minacciare gli schemi ideologici). Con il precipitare della situazione l'imperativo è ridurre i costi che i Comuni pagano per dare servizi. Il sistema attuale non funziona; abbiamo dato troppo e dovremo eliminare capitoli di spesa che molte volte favoriscono la raccolta dei consensi. Una fetta importante di questo denaro pubblico a volte va in tasca a qualcuno che ha nome e cognome ma di cui si nasconde l'identità. Finora sono stati i politici a parlare di questa Unione, ora potrebbero essere i cittadini a sancire democraticamente, con un referendum, l'utilità o meno di questo ente. La crisi che attanaglia il nostro paese ha impegnato tutte le forze politiche a trovare una soluzione che potrebbe risolvere i problemi ma ogni partito, nella propria ricetta, salvaguarda solo il proprio elettorato. Il peso del debito sostenuto da interessi pagati sempre più a caro prezzo ci metterà in condizione di vendere - non svendere - proprietà dello Stato, in modo da sanare una grossa fetta di questo debito e liberare gli interessi per lo sviluppo dell'economia e del lavoro; lo farebbe qualsiasi azienda privata seria che volesse incrementare la sua attività. Gli investimenti nella ricerca nelle infrastrutture e nell'ammmodernamento delle aziende daranno occupazione a molti giovani che sono una risorsa produttiva che a sua volta contribuirà ad aumentare i consumi interni. Il sindacato potrebbe giocare un ruolo importante sostenendo il progetto di sviluppo, dimenticando i sistemi utilizzati nel passato e favorendo l'occupazione. I danni economici arrecati, finanziando progetti con denaro pubblico, sono serviti solo a favorire lo scambio di voti. Questa non è l'Italia di Michelangelo, ma di quei dirigenti che dopo aver contribuito al dissesto di un'azienda vengono liquidati con milioni di euro. Dopo 150 anni di Unità d'Italia mi diventa difficile elencare le cose positive mentre ho ben in mente molte cose negative. Anni fa si pensò di punire i mafiosi mandandoli in soggiorno obbligato in varie regioni con il risultato di propagare il malaffare anche in questi territori ad economia fiorente, oggi lo fa l'immigrazione clandestina favorita dal nostro sistema; la prova lampante è la percentuale di coloro che occupano le nostre carceri.

PROSSIMI CONSIGLI COMUNALI

Le sedute, aperte al pubblico, si tengono alle ore 18 nella Sala Consiliare del Municipio

OTTOBRE > giovedì 27

NOVEMBRE > martedì 15 e 29

DICEMBRE > martedì 20

CENTRO SOCIALE

“La stalla” si fa bella e nuova

La nuova sede del centro sociale ricreativo e culturale “La Stalla”, luogo di incontro per persone anziane che promuove attività di aggregazione sociale e di ricostruzione o sostegno delle reti sociali e di relazione, è stata inaugurata lo scorso settembre.



SONIA CAMPRINI

“Il centro sociale *La Stalla* - dichiara l'assessore alle politiche sociali Sonia Camprini - è un'associazione di promozione sociale la cui attività e presenza nel territorio si è consolidata sempre più nel tempo: all'inizio del 2004 i soci

erano 284, oggi sono più di 500. Il centro è autofinanziato dai soci che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente, contribuendo a realizzare un luogo di incontro per persone anziane e ad organizzare attività che vedono gli associati al tempo stesso destinatari e protagonisti. L'associazione, con le proprie attività, costituisce oggi un'importante occasione di *socialità* per quegli anziani che si collocano nella fase del cosiddetto *invecchiamento attivo*, e permette così, tra l'altro, di contrastare situazioni di isolamento ed emarginazione sociale, prevenendo casi di disagio. L'esperienza dei centri sociali rappresenta una delle realtà più significative in ambito regionale per quel che riguarda il protagonismo e la partecipazione della popolazione anziana nell'autogestione delle attività che la coinvolgono. L'importanza della presenza di associazioni di questa natura sul nostro territorio è ancor più evidente se si considera che il 2012 è stato dichiarato Anno Europeo dell'invecchiamento attivo.” L'associazione ha lasciato la vecchia sede di via Guardia Nazionale per trasferirsi in via Carbonara 41/a

in un edificio che in passato fu una vera e propria stalla. La struttura, che dispone di impianti tecnologici moderni come i pannelli fotovoltaici sul tetto, è stata ristrutturata con un investimento di circa € 840.000; ad oggi è a disposizione solo il piano terra, dove si trovano un salone centrale per le attività ricreative, un piccolo bar, una cucina, gli spogliatoi, i servizi, un ufficio ed un deposito, per una superficie utile di circa 220 mq.



MARGHERITA CUMANI

“L'edificio recentemente inaugurato - aggiunge Margherita Cumani, assessore ai lavori pubblici - rappresenta un vanto notevole per l'Amministrazione che può finalmente mettere a disposizione della collettività una struttura molto attesa e la cui fruizione sarà certamente altissima. Con l'apertura della Stalla è stato portato a termine un investimento ingente iniziato negli scorsi anni e che con i bilanci attuali, purtroppo, non saremmo in grado di sostenere. Rimane forte la volontà dell'Amministrazione di completare l'opera con il primo piano per creare ancora nuovi spazi, infatti da subito inizieremo a ragionare sul reperimento delle risorse necessarie”.

in un edificio che in passato fu una vera e propria stalla. La struttura, che dispone di impianti tecnologici moderni come i pannelli fotovoltaici sul tetto, è stata ristrutturata con un investimento di circa € 840.000; ad oggi è a disposizione solo il piano terra, dove si trovano un salone centrale per le attività ricreative, un piccolo bar, una cucina, gli spogliatoi, i servizi, un ufficio ed un deposito, per una superficie utile di circa 220 mq.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Mi muovo in bici

Nella provincia di Bologna due comuni, il nostro e quello di San Lazzaro di Savena, hanno ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di una postazione di biciclette pubbliche a noleggio, “Bike Sharing”, che sarà collocata nel piazzale della Stazione ferroviaria e che sarà fruibile da parte dei cittadini a partire dal prossimo mese di novembre.

Tale intervento, che si va ad integrare con i servizi sulla mobilità sostenibile già attivati sul territorio comunale dall'Amministrazione (*Bike Net* e *Car Sharing*) si integra con il sistema di *bike sharing* regionale “Mi muovo in bici” che prevede l'utilizzo della tessera magnetica “Mi muovo” e che attualmente contempla postazioni per circa 1.000 bici in dieci delle città principali della Regione dotate di stazione ferroviaria e situate lungo le direttrici del Servizio Ferroviario Metropolitano. Questa prima postazione persicetana prevede 10 biciclette a pedalata assistita e

sarà dotata di una pensilina fotovoltaica per l'autoricarica. Ogni ciclopoteggio a cui è collegata la bicicletta è dotato di una serratura elettronica che viene attivata dall'utente, sia per la presa che per la riconsegna, semplicemente avvicinando la tessera elettronica data in dotazione dal Comune. Ogni presa e riconsegna viene trasmessa ad un server che gestisce e controlla l'utilizzo delle biciclette, creando una banca dati utile per valutare il reale e corretto utilizzo del servizio da parte dell'utenza. La postazione è dotata di un sistema di telediagnosi che consente di capire immediatamente eventuali casi di avaria e di riportare in piena efficienza la bicicletta. Ad ogni utente all'atto di iscrizione del servizio viene rilasciata la tessera magnetica che può essere utilizzata presso postazioni di *bike sharing* presenti in altre città della regione in cui è presente questo servizio (la tessera può essere disabilitata dal Comune nel caso in cui non venga utilizzata correttamente dall'utente). Info: Ufficio Urp del Comune, n.verde 800.069678.

NUOVI IMPIANTI SPORTIVI

In arrivo due campi da calcio e una sede per i podisti

A Decima, in via Arginino, saranno presto inaugurati due nuovi campi da calcio, mentre a Persiceto, nel centro sportivo di via Castelfranco, verrà inaugurata una sede per l'attività podistica.



SERGIO VANELLI

I nuovi campi da calcio di Decima, ormai pronti per allenamenti e partite di campionato, si trovano in via Arginino, vicino alla zona destinata a divenire **area sportiva** in cui si sta progettando di inserire un circuito per il **ciclismo**, un

percorso **podistico**, attrezzature per l'**atletica** e tanto altro. Il **nuovo impianto sportivo di calcio** comprende due campi omologati e regolarmente illuminati (quello centrale ha una tribuna di 400 posti dei quali 200 coperti), è dotato di due spogliatoi per ciascun campo, pannelli solari per l'acqua calda e produzione di energia elettrica, edifici per l'accesso degli spettatori e per le attività sociali dell'associazione sportiva assegnataria (uffici, locali tecnici, bar e ristorazione).

All'interno del centro sportivo di via Castelfranco è stato realizzato un **moderno edificio**, costruito secondo i canoni della bioedilizia, che sarà presto dato in gestione tramite apposito bando pubblico ad un'associazione sportiva. Questa potrà utilizzare i locali per le proprie attività di divulgazione sportiva e di supporto ai praticanti ma avrà anche il compito di ridisegnare, riqualificare e gestire il **percorso podistico** esistente nell'area, attualmente definito “percorso vita”, dotandolo di apposita segnaletica, per consentire agli appassionati di praticare la propria disciplina con maggior agio e sicurezza.

“L'inaugurazione di queste due importanti opere fortemente volute dall'Amministrazione - dichiara Sergio Vanelli, assessore allo



IL VECCHIO CAMPO DA CALCIO DI DECIMA

sport e all'associazionismo - segna un momento particolare per il movimento sportivo persicetano ed il compimento di precisi impegni assunti negli anni passati sia con le associazioni più direttamente coinvolte che con tutta la cittadinanza. Queste recenti realizzazioni vanno indubbiamente ad arricchire e riqualificare il già vasto patrimonio di impianti sportivi pubblici, rendendo il nostro Comune davvero unico in ambito provinciale e costituendo nuove opportunità di pratica sportiva e di sane abitudini di vita per gli appassionati e per tutti i cittadini.

Ringrazio le imprese realizzatrici che, pur nelle attuali difficoltà, hanno assiduamente collaborato con il Comune, risolvendo in tempi esemplari problemi assai complessi, ed auguro a tutti gli sportivi ed ai nostri concittadini un buon utilizzo dei nuovi impianti ed una buona e sana pratica motoria.”

AMBIENTE

Sempre più fotovoltaico

Entro il mese di ottobre il comune di Persiceto emetterà un bando che prevede la concessione d'uso di 14 aree comunali (13 tetti ed un'area a terra) su cui l'aggiudicatario potrà realizzare impianti fotovoltaici.

Questa importante operazione consentirà di incrementare l'energia rinnovabile prodotta sul territorio e, allo stesso tempo, di incamerare delle risorse.

Si tratta principalmente di tetti di scuole, palestre e capannoni, per un totale di 1 MWp realizzabile. L'aggiudicatario dovrà sostenere l'intero costo d'investimento per l'installazione degli impianti, nonché occuparsi della loro gestione e manutenzione per 25 anni.

Gli incentivi statali del Conto Energia saranno a suo beneficio mentre dovrà riconoscere al Comune una cifra annuale come canone di affitto delle aree. Inoltre l'aggiudicatario, prima dell'installazione dei pannelli, dovrà realizzare le necessarie opere di manutenzione straordinaria sui tetti.

Martedì 22 novembre alle ore 20.45 nella sala incontri della biblioteca comunale di Persiceto si svolgerà un convegno promosso dal Comune e da “Sun Life” sul tema del fotovoltaico.

Il simposio, dedicato a privati e imprenditori agricoli, intende informare sulle possibilità e i vantaggi economici derivanti dall'installazione di impianti solari.

Dopo il saluto e l'intervento di apertura del sindaco Renato Mazzuca seguiranno gli interventi dell'assessore all'ambiente Andrea Morisi e di tecnici che parleranno dei benefici ambientali del fotovoltaico, di come viene prodotta l'energia e di come e quanto si contribuisca alla riduzione delle emissioni inquinanti. Saranno inoltre esposti gli obiettivi dell'accordo sul protocollo di Kyoto e lo studio di impatto ambientale previsto per i prossimi anni.

Si affronteranno poi anche argomenti più tecnici e pratici: le normative e i vincoli per l'installazione, come si installa e funziona un impianto fotovoltaico, il rilascio dei permessi; i tempi tecnici per gli allacciamenti, ecc.

ALEKSANDRA COTTI: DA PERSICETO A SHANGHAI

Nel "Setterosa" brilla una stella persicetana

L'Italia è uscita vincente dalla XIV edizione dei Campionati Mondiali di nuoto che si sono tenuti a Shanghai dal 16 al 31 luglio scorsi: 9 medaglie (di cui ben 3 ori, 4 argenti e 2 bronzi) hanno collocato la nostra nazione quinta nel medagliere mondiale. In molti hanno seguito con attenzione le prove di Federica Pellegrini, che ha conquistato i due ori nei 200 e 400 metri a stile libero, ma forse non tutti sanno che a Shanghai, nella sezione pallanuoto femminile (il "Setterosa"), era presente una giovane ragazza di Persiceto: Aleksandra Cotti. La sua squadra, arrivata alle semifinali, per un soffio (8-7) non è riuscita ad impossessarsi della medaglia di bronzo, andata poi alla Russia, ma il quarto posto conquistato è stato comunque un ottimo risultato e la presenza di Aleksandra (che ha segnato anche un gol) ha riempito di felicità e orgoglio molti persicetani.

Subito dopo la chiusura dei mondiali abbiamo cercato e trovato Aleksandra nei suoi pochi giorni di riposo a Persiceto e le abbiamo fatto qualche domanda.

Come, dove e quando è nata la tua passione per la pallanuoto?

"La mia passione per la pallanuoto è nata nell'estate del 2003 quando avevo 14 anni: mi annoiavo tantissimo a passare il pomeriggio senza far niente, quindi mia mamma mi spinse ad andare in piscina, qui a Persiceto, con mia sorella (che già giocava a pallanuoto), così per passare qualche ora in compagnia, beh... da quel momento devo ancora smettere!"

Sei cresciuta in una famiglia di sportivi? I tuoi genitori ti hanno mai spronato a praticare sport?

"I miei genitori amano lo sport ma l'unica sportiva all'interno della famiglia è mia sorella che è cresciuta nell'ambiente della piscina di Persiceto facendo l'istruttrice di nuoto, la bagnina e praticando pallanuoto fin da bambina. Io in realtà non ho mai avuto bisogno di essere spronata per fare sport perché mi è sempre piaciuto: fino a 14 anni ho giocato a basket poi sotto suggerimento di mia mamma ho iniziato a giocare a pallanuoto, direi in maniera del tutto casuale."

A Persiceto hai trovato strutture e società sportive adeguate e persone che hanno risposto alle tue esigenze?

"Fino a quando si è bambini e si pratica uno sport così tanto per divertirsi e stare insie-

me agli amici, non si ha necessità di grandi strutture, ma devo dire che l'impianto sportivo delle piscine di Persiceto ha veramente poco da invidiare a tanti altri (e io di piscine ne ho girate parecchie in tutto il mondo!). Per quanto riguarda le persone, mi ritengo molto fortunata perché fin dalla prima volta che mi sono tuffata in acqua con un pallone giallo ho sempre trovato persone molto competenti che hanno saputo trasmettermi la loro passione per questo sport, uno su tutti, mi preme dirlo, Lorenzo Scagliarini (vedi intervista a fianco - ndr -), uno dei miei primi allenatori."

Il mondo della pallanuoto che rinunci ti ha chiesto e cosa ti ha dato?

"Il mondo della pallanuoto mi ha chiesto di allontanarmi da casa all'età di 16 anni, con tutto quello che comporta (quindi lasciare la propria famiglia, amici, cambiare scuola, ecc...), ora mi chiede di fare 8 ore di allenamento al giorno tutti i giorni, mi chiede di tornare a casa 1 volta al mese per 1 giorno quando va bene, mi chiede di mantenere un regime di vita che proprio non rispecchia quello di una normale ventenne; ora -e solo ora che sono arrivata a questo livello- il mondo della pallanuoto mi chiede di rinunciare quasi a tutto! D'altra parte, se dovessi stare ad elencare tutto quello che mi ha insegnato il mondo della pallanuoto dovrei scrivere un romanzo, per questo direi che tutti gli insegnamenti si racchiudono in una sola parola: la pallanuoto mi ha insegnato a vivere."

Torni spesso a Persiceto? Cosa ti piace della tua città? Oltre alla famiglia conservi amicizie qui?

"A Persiceto torno raramente, di solito 3 giorni per Natale e 3 giorni per Pasqua. Però mi piace la sua quiete, l'ordine e la tranquillità."

Andando via da casa a 16 anni sicuramente ho perso i contatti con parecchi amici, ma posso dire che il mio migliore amico, che conosco dall'età dell'asilo, è di San Giovanni!"

Da Persiceto a Shanghai. Dalla "Persicetana" al "Setterosa". Distanze all'apparenza incolmabili che tu hai velocemente percorso. Che cosa ti sei portata di Persiceto a Shanghai e cosa porteresti da Shanghai a Persiceto?

"C'è da dire che nell'arco di tempo intercorso tra Persiceto a Shanghai ci sono delle tappe fondamentali del mio percorso, senza le quali non sarebbe stato possibile colmare quel gap che solo all'apparenza sembra impossibile da percorrere."

Detto questo, direi che di Persiceto a Shanghai ho portato Aleksandra Cotti, e da Shanghai a Persiceto ho portato la consapevolezza che il "Setterosa" è tornato, e farà molto divertire!"

I tuoi concittadini persicetani quando ti potranno rivedere in nazionale, quali sono i tuoi prossimi appuntamenti?

"A livello di club (ora gioco nella Ferla Pro Recco) nel campionato che inizierà a fine settembre per terminare circa a metà maggio, nella Coppa dei Campioni da ottobre a maggio e nella Super Coppa dei Campioni da febbraio a maggio. A livello di Nazionale parteciperò a gennaio ai Campionati Europei in Olanda, in marzo/aprile alle Qualificazioni Olimpiche e ad agosto alle Olimpiadi a Londra".



CHI È ALEKSANDRA COTTI

Aleksandra è nata a Persiceto e ha 22 anni. Dagli 8 ai 13 anni ha giocato nella Vis Basket persicetana, poi nell'estate dei suoi 14 anni quasi per scherzo inizia una strepitosa carriera sportiva. In autunno comincia a giocare nella squadra di pallanuoto di Persiceto (serie C), l'anno successivo il "Persiceto" si fonde con il "Modena" (serie B) e qui si ferma 2 anni. In questo periodo, sotto la guida dell'allenatore persicetano Lorenzo Scagliarini, raggiunge importanti risultati e viene notata dall'allenatore della nazionale juniores. Intanto passa a giocare prima nell'A2 di Firenze, poi nella "Fiorentina Waterpolo" militante in A1 (massima serie) e nel "Rapallo", sempre A1 per passare attualmente alla "Pro Recco" femminile. Nel luglio scorso insieme alla nazionale femminile di pallanuoto, il "Setterosa", ha partecipato ai Mondiali a Shanghai piazzandosi al 4° posto.

IL PRIMO ALLENATORE

Lorenzo Scagliarini, 32 anni, di Persiceto, biotecnologo, vive e lavora a Roma. Giocatore di pallanuoto per 18 anni, cresciuto nel vivaio della squadra cittadina, fino al giugno scorso è stato il capitano della squadra maschile del "CN Persiceto", attualmente militante in serie C nazionale. È stato il primo allenatore di Aleksandra.

Come è stato l'incontro con Aleksandra?

"Un pomeriggio dell'autunno 2002, davanti alla piscina, ho visto arrivare una ragazzina a bordo di una bici "graziella", con un borsone a tracolla, tutta intenta a ridere e prendere in giro alcune compagne di squadra. Dopo pochi minuti si buttò in acqua con tuffo a bomba, cercando di bagnare quante più persone possibile nelle vicinanze. Indimenticabile."

Immaginavi che Aleksandra sarebbe arrivata a questi livelli?

"Quando si allenano ragazzi o ragazze di 13 o 14 anni, oltre al talento bisogna spesso fare i conti con le motivazioni e la passione: non sempre vanno di pari passo. Che Aleksandra fosse dotata di un raro talento era evidente, ma come avrebbe "assimilato" le fatiche e i sacrifici di questo sport non era certo una cosa prevedibile. Tecnicamente era plausibile arrivasse ad alti livelli, ma tutto ciò di straordinario che è seguito è da ricondurre a qualcosa che spetta solo a lei e alla sua maturazione personale: qualcosa quindi di difficilmente immaginabile a priori."

Come è stato veder una tua allieva ai mondiali di nuoto?

"Un'emozione veramente particolare, che va dalla soddisfazione all'orgoglio. È come avere

la miglior conferma che ognuno, nel proprio piccolo, e con la propria passione può contribuire a qualcosa di veramente grande".

A prescindere dal talento sportivo individuale, che ruolo hanno le strutture e le società sportive nella formazione dei nuovi talenti?

"Le strutture e le società credo abbiano un ruolo chiave nello sviluppo di una pratica sportiva e degli atleti, specialmente quando sono così legate al territorio. Una singola società però, così come un bell'impianto, non bastano: la differenza la fanno sempre le persone, con l'inesauribile energia che caratterizza gli appassionati. Ho giocato 18 anni, per amore di questo sport, delle persone con cui l'ho condiviso ma soprattutto delle persone che me l'hanno trasmesso. Allo stesso modo, credo di averlo trasferito alle persone che ho allenato, alimentando una catena che oggi ha portato il nome di Persiceto fino a Shanghai, grazie ad Aleksandra e alla sua bravura. E se una cittadina di circa 30mila abitanti oggi offre così tanti servizi, crea così tante possibilità, ed esporta il proprio nome in giro per il mondo grazie a Cotti, Belinelli e tanti altri, beh significa che qualche merito i persicetani e la loro intraprendenza se lo devono pur prendere. Poi, va detto, certe strutture, come le piscine, sono certamente di ottimo livello e spesso non abbiamo nulla da invidiare a città molto più grandi".

Che augurio fa ad Aleksandra?

"Da un punto di vista sportivo, quello ovviamente di vincere tutto ciò che è possibile vincere. Ha tutte le carte in regola per farlo. Il vero augurio che vorrei farle, però, è di rimanere la ragazza, la persona, vera che è. Ne fa uscire un'immagine tanto bella quanto vincente di questo mondo, e oggi, in generale, sport non, credo ce ne sia molto bisogno".



NUOVO ANNO SCOLASTICO

“Le nostre eccellenze in un mare di tagli”



► Andrea Fiorini
assessore alle
Politiche per l'infanzia,
l'istruzione, la
formazione e il lavoro

È ripreso l'anno scolastico, e quindi l'impegno e la passione di tanti giovani nel loro percorso di studi, e il lavoro di dirigenti, insegnanti, collaboratori,

a garantirne l'istruzione e la formazione, e quindi il presente e il futuro della nostra comunità.

Un altro anno che sarà caratterizzato ancora una volta dai tanti ottimi risultati conseguiti dalle nostre scuole nei vari concorsi e progetti ai quali partecipano ottenendo riconoscimenti e risultati gratificanti, a dimostrazione delle vere e proprie eccellenze che i nostri territori sono in grado di esprimere e che sono soltanto la punta di un iceberg fatto di impegno e dedizione quotidiana. Ma sarà un anno caratterizzato anche da ulteriori tagli alle risorse scolastiche e agli Enti locali, e quindi accompagnato dalle preoccupazioni di numerose famiglie.

Continua infatti il pesante disinvestimento del Governo sul tema scuola e contestualmente sono sempre più stringenti i limiti posti agli Enti locali.

Ci sono problemi trasversali che riguardano tutte le scuole, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado: classi molto numerose, ulteriore riduzione di personale ausiliario tecnico ed amministrativo, alunni certificati che non hanno classi con numeri adeguati, insegnanti di sostegno che non danno copertura a tutte le ore richieste. Tutte situazioni che generano preoccupazioni per numerose famiglie, non solo nel nostro comune ma anche a livello provinciale, regionale e nazionale. Ma il “mal comune”, in questo caso, non è di certo “mezzo gaudio”.

Poi ci sono le criticità che riguardano in particolare il nostro territorio ed alcune nostre scuole, di cui cercherò di parlarvi entrando nello specifico.

Nidi d'infanzia

La ristrettezza delle risorse a disposizione dell'Ente locale, derivante dai consecutivi minori trasferimenti da parte del Governo e dalla congiuntura economica, ha evidenziato, anche in un Comune come il nostro che può vantare l'assenza di liste d'attesa al primo bando per il servizio nido e un sistema pubblico-privato che è in grado di dare un elevatissimo livello di risposta (43% contro il 20% nazionale), la necessità di ulteriori razionalizzazioni che riguarderanno, dopo l'appalto del “Nido Cappuccini”, la riorganizzazione, delle sezioni dei piccoli e dei medi del “Nido Meraviglia” a Decima. E quando si arriva a dover mettere mano ad un sistema di servizi che funziona ed ha raggiunto ottimi livelli di risposta e di qualità è evidente che la situazione si fa sempre più delicata e richiede decisioni sempre più drastiche e difficili.

Scuola dell'infanzia

Sulla scuola dell'infanzia si sono sempre più cronizzate le questioni evidenziate negli ultimi anni. Con i tagli Gelmini-Tremonti la scuola dell'infanzia statale, non essendo scuola

dell'obbligo, è stata particolarmente penalizzata. Se le famiglie chiedono per i loro bambini di accedere a questo importantissimo tassello che prepara alla scuola dell'obbligo ma il Ministero non assegna gli insegnanti necessari, allora succede che, o esistono come nel nostro Comune soluzioni alternative rappresentate dalle scuole paritarie che sono in grado di accogliere i bambini in lista d'attesa (pur non essendo la scuola scelta da queste famiglie), oppure, come si verifica in tanti altri comuni, le scuole paritarie non ci sono oppure non hanno posti disponibili. In quest'ultimo caso i bambini sono costretti a rimanere a casa, con conseguenze sul loro percorso educativo e sulla necessità di rivedere l'organizzazione familiare. Questa situazione non è molto lontana da noi, riguarda comuni limitrofi al nostro e in provincia di Bologna sono 560 i bambini in lista d'attesa alla scuola dell'infanzia statale dei quali sicuramente almeno 270 non hanno possibilità di accedere ad alcun posto, né alla scuola statale né paritaria.

Scuola primaria

Ma ci sono criticità particolarmente significative per il nostro specifico territorio come il tempo scuola nella primaria, tema che preoccupa una cinquantina di famiglie che per i loro figli hanno richiesto 40 ore, il cosiddetto tempo pieno, al plesso Romagnoli (Istituto comprensivo di Persiceto), ma a cui il Ministero ne ha assegnate solo 27.

Per fortuna per la nuova classe prima della scuola Romagnoli è stato possibile richiedere ed ottenere che venissero assegnate le 40 ore non utilizzate dalla Direzione Didattica Quaquarelli.



relli. Per la classe 2° e 3° invece il Ministero, ormai da due anni a questa parte, non ha assegnato nulla.

Due anni fa la dirigente per dare risposta alle esigenze dell'attuale 3° ha ritagliato tutte le ore a disposizione dando il massimo di risposta possibile con la copertura delle ore di vigilanza a mensa da parte di un educatore (con copertura dei costi a carico delle famiglie), lo scorso anno, per l'attuale seconda e terza, è intervenuto un contributo Regionale che, individuando questa come una delle situazioni più critiche, ha destinato risorse per coprire i pomeriggi non coperti dal Ministero con attività educative da gennaio a giugno. Quest'anno, ancora una volta, sono state ignorate le richieste di queste famiglie, sono state assegnate 27 ore a fronte delle 40 richieste e non ci sono ore a disposizione dell'istituto che possano consentire una copertura oraria vicina alle 40 ore; anzi sono diventate 5 le classi che dovranno vedere l'intervento da parte dell'educatore a vigilanza dell'ora di mensa. Se si era riusciti a mettere delle “pezze” una prima ed una seconda volta... alla terza la coperta è davvero troppo corta per poter dare delle risposte soddisfacenti.

Programmazione delle attività

L'organizzazione dei servizi scolastici continua ad essere ogni anno un vero e proprio “tour de force”, le attività scolastiche che devono essere programmate e organizzate per tempo, anche insieme all'Ente locale per i servizi di supporto di propria competenza (mensa, trasporto, anticipo e prolungamento), fanno invece i conti con situazioni definitive di organici che arrivano sempre più tardi e tutto questo non agevola di certo il lavoro delle dirigenze scolastiche, del corpo docente, dell'Ente locale, ma neanche la serenità e le esigenze organizzative delle famiglie coinvolte, loro malgrado, in questa incertezza.

Sono ormai tre anni che la definizione degli organici di fatto subisce notevoli ritardi finendo col rendere ancora più complicato l'avvio organizzativo delle attività scolastiche. E tra le esigenze organizzative quest'anno se ne aggiunge una derivante dallo slittamento dei tempi relativi all'ampliamento della scuola “Romagnoli” e quindi l'adozione di una soluzione temporanea che prevede l'ospitalità per l'anno 2011-2012 delle due nuove classi prime della scuola Romagnoli, presso i locali della scuola Quaquarelli. E per far fronte al disagio di alcune famiglie che si trovassero ad avere un figlio che frequenta una scuola e uno che frequenta l'altra, l'Amministrazione ha organizzato, oltre a tutti i servizi a supporto della frequenza scolastica, anche un servizio navetta per queste famiglie, per evitare loro, se lo ritengono, il disagio di doversi recare in un tempo limitato presso due diversi plessi scolastici.

Tagli ed eccellenze

E mentre scuole ed Enti locali si organizzano con tempi stretti e risposte mai arrivate dal Ministero risuonano le parole del vicedirettore generale e reggente dell'Ufficio scolastico regionale: “L'anno scolastico inizia sotto i migliori auspici. Il dirigente dello Stato non ha il compito di protestare o fare polemica, siamo risolutori di problemi non generatori d'ansia”. Credo che i migliori auspici siano quelli di dirigenti, insegnanti, collaboratori scolastici, che continueranno a dedicarsi con passione ed energia ai

nostri studenti, ma che sia doveroso dar voce a tutte quelle famiglie che manifestano le loro preoccupazioni a fronte di numeri che parlano chiaro: 2.400 alunni in più in provincia di Bologna e 148 docenti in meno. Non bisogna tacere sui problemi, e di certo i generatori d'ansia non sono i dirigenti scolastici ma i numeri dei tagli di fronte ai quali le famiglie chiedono ai loro interlocutori locali delle risposte: sulla richiesta di scuola dell'infanzia statale, sui tempi scuola della primaria, su classi sovraffollate, sulle esigenze degli alunni certificati.

Le nostre eccellenze continueranno di certo a navigare in un mare di tagli e la speranza di tutti è che possano davvero raggiungere le mete lontane che costruiscono il nostro presente e il nostro futuro... di certo però il mare è in tempesta; rimane la speranza di poter confidare in future navigazioni più tranquille, non per noi, ma per tutti quegli operatori che hanno fatto della scuola la loro vera missione di vita e per tutte quelle famiglie che rimangono in attesa di risposte che per il momento non arriveranno. Rimaniamo in fiduciosa attesa. Intanto buon anno scolastico.

FORMAZIONE CONTINUA

Scuola per genitori

Nel mese di novembre riprendono gli incontri della “Scuola Permanente per genitori” organizzata dal Centro Famiglia di Persiceto con il patrocinio del Comune.

I temi trattati sono quelli concreti della relazione di coppia e della vita familiare di ogni giorno: dall'uso del tempo libero (compiti, televisione, computer, internet, cellulare, ecc...) al ruolo dei papà e delle mamme, al rapporto con i figli che crescono.

Un tema molto sentito, trattato anche lo scorso anno, è quello del patto educativo tra scuola e famiglia, a cui quest'anno vengono appositamente dedicati tutti e tre gli incontri del modulo di gennaio.

Gli incontri si tengono presso i locali del palazzo Fanin in piazza Garibaldi 3 a Persiceto; la partecipazione è gratuita. Info: www.centrofamiglia.it, centrofamiglia@centrofamiglia.it tel 051.825112.



Calendario degli appuntamenti

COPPIA E GENITORI

Anna Mantuano, Consulente familiare AicCef
giovedì 17 novembre
“La comunicazione non violenta”
giovedì 24 novembre
“La capacità di ascolto”
giovedì 1 dicembre
“La relazione come scambio di doni”

PRIMA INFANZIA

Marco Carione, Psicologo - psicoterapeuta
martedì 6 dicembre
“Vita in famiglia: relazioni, tempo, emozioni, preoccupazioni”
martedì 13 dicembre
“Arriva un fratellino: cambiamenti”
martedì 20 dicembre
“Quando i genitori si separano”

SECONDA INFANZIA

Raffaello Rossi, Consulente familiare AicCef
giovedì 12 gennaio
“Basta, non ne posso più!”
giovedì 19 gennaio
“Alla ricerca di un sentiero educativo tra il paese dei balocchi e il grillo parlante”
giovedì 26 gennaio
“Agiò e disagio, ancora Don Chisciotte e la lumaca”

ADOLESCENZA

Federica Granelli, Educatrice e counselor
giovedì 9 febbraio
“Noi genitori difficili di figli adolescenti”
giovedì 16 febbraio
“Strategie di ascolto e di comunicazione in un mare di emozioni”
giovedì 23 febbraio
“Bullismo, alcool, fumo e... altro; aiutiamoli a scegliere”

ADOLESCENZA E AFFETTIVITÀ

Federica Granelli, Educatrice e counselor
giovedì 8 marzo
“Gli adolescenti e i social network”
giovedì 15 marzo
“La sessualità e l'affettività come valori nella società dei consumi”

INTERVISTA DOPPIA

Scuola ieri, oggi e domani

Istruzione, formazione, servizi scolastici, studenti, genitori. Questi sono solo alcuni dei tanti temi che gravitano intorno al dibattito sulla scuola italiana di oggi. Per questo motivo abbiamo intervistato due insegnanti della scuola elementare Quaquarelli e abbiamo volutamente scelto un'insegnante con diversi anni di esperienza didattica come Ede Capponcelli e un'insegnante entrata recentemente nel mondo della scuola come Licia Focci, proprio per avere due punti di vista diversi sulla realtà di alcuni anni fa, su quella attuale e su quella che ci attende.

**EDE CAPPONCELLI**

“È passato tanto tempo, penso che allora sia stata una scelta quasi casuale. Lavorare a scuola mi è piaciuto, io con i ragazzi mi sono proprio divertita, ho passato anni belli, ricchi di esperienze e iniziative. Con la mia generazione è iniziata la grande avventura del *Tempo Pieno*: c'era attenzione, una forte spinta sociale, voglia di cambiare, investimenti sulla scuola e c'era un grande fermento culturale. Poi sono arrivati gli anni difficili per la scuola e adesso non so se rifarei la stessa scelta”.

Perché ha deciso di fare l'insegnante? Oggi farebbe la stessa scelta?

“La scuola vive, cresce, si arricchisce attraverso il confronto, la ricerca, lo scambio di esperienze, l'aggiornamento continuo, e bisogna di nuovo rendere possibile tutto questo. Da anni mi sembra che si affronti il “tema scuola” non tanto per gli aspetti metodologici e didattici, ma prevalentemente per i tagli: ma a forza di tagliare il vestito non è più portabile. E a farne le spese sono i ragazzi, prima i più deboli poi, a lungo termine, tutti”.

“Ciò che ho avvertito maggiormente in questi ultimi anni è stata la solitudine nella quale viene lasciato il corpo insegnante, la mancanza di unitarietà di obiettivi e di confronto culturale, che si avverte al di là delle enunciazioni dei programmi ministeriali. Credo invece che la grande ricchezza resti ancora e sempre “l'insegnante” oggi coinvolto a 360 gradi nella vita dei ragazzi, delle famiglie e dell'istituzione. Quello che mi chiedo è quanto ancora questa figura potrà resistere in questo clima da “si salvi chi può”. Alla scuola viene chiesto di tutto, ma gli insegnanti, sempre più soli, sono sovraccaricati da montagne di problemi, da quelli amministrativi a quelli burocratici, a quelli relazionali, e non ultimi quelli legali. Programmare, progettare, insegnare, fare didattica, sembra diventato un aspetto marginale di questa professione”.

“L'esperienza negativa per eccellenza è quando ti senti impotente di fronte a situazioni che non riesci a modificare, quando ti chiedi: *Avrò fatto tutto quello che potevo fare?* Esperienze positive invece tante, una per tutte quella del Teatro per ragazzi e con i ragazzi. A San Giovanni da anni c'è *Cime Tempestose*, un gruppo di insegnanti che in collaborazione con il Testoni Ragazzi e con il regista Roberto Frabetti, porta avanti laboratori teatrali nelle classi. Il linguaggio teatrale coinvolge tutti a tutti i livelli, non ci sono protagonisti, tutti hanno parola, tutti hanno un ruolo.

Anni fa, in occasione del Festival del Teatro progettato in collaborazione con l'Amministrazione locale, riuscimmo ad organizzare laboratori serali per i genitori. È stata un'esperienza fantastica! L'avventura del teatro continua in alcune classi, ma solo grazie alla grande caparbietà degli insegnanti coinvolti”.

“Non si può generalizzare, io personalmente sono sempre stata abbastanza fortunata. Ho lavorato fin dagli anni del doposcuola ad Amola con il sostegno e la fiducia dei genitori. I ragazzi percepiscono subito se insegnanti e genitori non condividono gli stessi obiettivi e in questo vuoto si muovono abilmente creando problemi ad entrambi. Un progetto educativo richiede la presenza fattiva, nel reciproco rispetto dei ruoli, di tutte le figure coinvolte.

Nella maggior parte dei casi, i problemi si possono risolvere se genitori e insegnanti ne prendono coscienza e concorrono a cercare strategie idonee. I ragazzi poi sono una fonte inesauribile di confusione, allegria, creatività, curiosità, divertimento e problemi. Lavorando con loro si rimane giovani, ma alla fine di ogni giornata *sempre più stanchi*”.

“Se non si ritorna a investire nella cultura, abbiamo perso il treno verso il futuro. Negli anni abbiamo perso compresenze, lezioni concerto, teatro, trasporto, musei e laboratori, tutto ora è complesso, tutto è difficile da raggiungere, tutto costa troppo in termini economici e di impegno. È molto difficile riuscire a mantenere l'offerta formativa e il livello di qualità del passato, se non attraverso maggiori richieste a insegnanti e genitori. Bisogna rendersi conto che la scuola deve essere un bene di tutti e per tutti, i problemi della scuola sono i problemi della società, non ci si può sentire coinvolti solo quando i propri figli ne diventano fruitori. Una scuola ricca di cultura, di voglia di fare, di persone competenti e motivate, di spazi adeguati, deve essere quello che le famiglie chiedono per i propri figli. Se vogliamo un buon futuro dobbiamo chiedere che si torni ad investire per il futuro”.

“Tutti vediamo che futuro immediato si presenta. Con una battuta *infelice*, a una collega giovane, consiglieri di... cambiare mestiere, ma forse questo è proprio il momento di far risentire la voce della scuola e di investire nella ricerca, nella cultura, nella professionalità.

Gli insegnanti devono rimettersi in gioco e chiedere a voce alta che l'istruzione abbia il ruolo che le compete nella società.

La scuola è la casa della convivenza civile, del rispetto di tutti, della creazione del pensiero, della creatività e della curiosità; per ogni persona ha un valore diverso, un ricordo associato a un'emozione, all'illusione, a una favola...e per alcuni diviene una scelta di vita”.

**LICIA FOCCHI**

“Ho scelto di fare l'insegnante dopo aver lavorato per un anno in una scuola dell'infanzia di Modena. A quel tempo stavo frequentando la Facoltà di Filosofia a Bologna, che lasciai per iscrivermi al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e specializzarmi nell'insegnamento.

Oggi il mio lavoro mi piace, ma sto per terminare un altro corso di laurea in cui ho acquisito nuove e diverse professionalità che potrebbero aprire nuove opportunità lavorative”.

Il precariato del corpo insegnante e l'insufficienza di risorse quanto incidono sulla formazione degli alunni?

“Ogni sistema scolastico incide sulla formazione degli alunni in quanto è espressione e portatore di un'idea antropologica: l'insegnamento ha come fine la formazione del cittadino futuro. Ma la responsabilità della scuola riguarda anche l'educazione, la strutturazione del pensiero, la realizzazione degli alunni. Credo che ogni volta che si attuano delle riforme ai sistemi scolastici la domanda chiave sia: *Quale cittadino del futuro vogliamo formare?*”.

Al di là dei problemi più contingenti, pensa che alla scuola italiana manchi qualcosa rispetto a quelle di altri paesi? Oppure ci sono aspetti di eccellenza della nostra scuola di base per i quali può comunque distinguersi?

“La nostra scuola di base è stata per anni esempio per molte scuole di tutto il mondo. Oggi però credo che alla scuola di base manchino adeguate strumentazioni tecnologiche e la rispettiva formazione a tappeto dei docenti mentre un altro aspetto da migliorare è il lavoro in rete tra l'Istituzione Scuola e le altre agenzie educative. Ma ci sono anche aspetti d'eccellenza: nonostante il clima che si respira, nella scuola annualmente sono presenti interventi per i bambini in situazioni di disagio o difficoltà d'apprendimento. Inoltre è garantita l'istruzione ai bambini stranieri con azioni finalizzate all'accoglienza e all'integrazione. Credo che la scuola di base sia uno dei pochi ambienti professionali in cui si lavora come una équipe di professionisti allargata dove coesistono, compatibilmente con le risorse, il confronto, la decisionalità, l'organizzazione e l'innovazione”.

Qual è l'esperienza più negativa che le è capitata e quale un bel momento rappresentativo della qualità della scuola italiana?

“Premesso che il lavoro dell'insegnante è sempre caratterizzato da fattori di imprevedibilità e di rischio, l'esperienza più negativa che io ricordi è accaduta durante i primi anni di insegnamento quando dovetti affrontare una situazione di classe problematica. I genitori coinvolti erano praticamente assenti e, nonostante gli incontri insieme a loro, ricordo di essermi sentita sola e di aver dovuto lavorare molto su me stessa. È stato un periodo molto duro ma oggi posso dire che ne è valsa la pena, perché mi ha arricchito e rafforzato.

I momenti belli sono tanti: il riuscire ad aiutare nel concreto gli alunni; la soddisfazione e la serenità di condividere percorsi didattici e scelte educative con i genitori; il continuo confronto fra gli insegnanti; i validi insegnamenti dei colleghi con più lunga esperienza; la possibilità di crescere professionalmente attraverso le proposte formative della scuola”.

Come è il rapporto con i ragazzi e con i genitori?

“I rapporti significativi, quale può essere quello tra alunno e insegnante, sono profondi e complicati. Ogni rapporto si costruisce nel tempo, e nel tempo cambia. Noi insegnanti attraverso la nostra professionalità dovremmo porre al primo posto la qualità delle relazioni, perché rappresentano la base su cui costruire la conoscenza. Credo che il tema dell'ascolto attivo sia il più importante per potersi conoscere e capire, sia con i ragazzi che con i genitori. Nella relazione con i genitori è indispensabile essere professionalmente preparati per rispondere ai loro dubbi e poter costruire in trasparenza un rapporto di fiducia. Gli alunni sono al centro del nostro lavoro: hanno bisogni e desideri a cui cerchiamo di rispondere, accogliendoli e guidandoli, e parallelamente hanno alcuni obblighi e doveri che dobbiamo fargli rispettare”.

Cosa si potrebbe fare “qui e ora” per migliorare il mondo della scuola?

“Innanzitutto sarebbero necessarie maggiori risorse economiche e personali per poter mantenere un servizio di qualità. Inoltre il tema della valutazione interna del sistema scolastico, nonché degli insegnanti, si rende sempre più necessario per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'istruzione. Credo siano necessarie modalità di valutazione sperimentali all'interno delle singole scuole nel corso dei prossimi anni. Attualmente noi insegnanti siamo coinvolte in un percorso di miglioramento della scuola attraverso la stesura di documenti in cui ogni istituzione scolastica definisce i propri traguardi educativi e didattici e che si basano su un nuovo approccio pedagogico e intendono riorganizzare i saperi e le metodologie in termini di conoscenze, prestazioni e competenze. È un lavoro che richiede molto tempo, è impegnativo ma stimolante”.

Cosa consiglia a chi è all'inizio della propria esperienza di insegnante e come si immagina i prossimi anni di insegnamento?

“Mi viene in mente una frase che disse una collega anni fa: *Con i bambini sbaglierai sempre*. Questa frase in un certo senso mi tranquillizzò, mi fece capire che nell'educazione nessun pensiero pedagogico è esaustivo. La professionalità consiste nell'appropriarsi di più conoscenze e strumenti possibili, per poi decidere quali utilizzare. Il rischio di sbagliare è sempre presente ma attraverso la professionalità può essere contenuto: un insegnante può sempre tornare sui percorsi didattici, rivederli e ristrutturarli per una loro maggiore efficacia. Se penso al futuro vedo anni molto difficili e sempre più poveri in termini di risorse. Da un punto di vista personale vorrei non smettere mai di imparare e formarmi. Credo che la frase *Sono gli insegnanti a fare la scuola*, sia oggi come non mai molto vera”.

TEATRO

Si apre il sipario su una nuova stagione



Nonostante i tagli al Bilancio, confermato un ricco cartellone teatrale che da ottobre ad aprile proporrà spettacoli di teatro comico ma anche di impegno sociale.

È ormai imminente l'avvio di una nuova stagione teatrale che sarà inaugurata giovedì 27 ottobre dallo spettacolo in esclusiva regionale "Aria precaria" con **Ale & Franz**, che con la loro nota comicità surreale porteranno in scena due uomini qualunque, mostrandone le fragilità, le ostinazioni e gli aspetti più ridicoli. Segue a ruota, venerdì 28 ottobre, l'anteprima nazionale del nuovo spettacolo della compagnia **Oblivion**, "Show 2.0: il sussidiario": dopo "I promessi sposi in 10 minuti", i cinque artisti - cantanti e attori insieme, cabarettisti e comici - assicurano un'altra esilarante esperienza (lo spettacolo è fuori abbonamento ma gli abbonati hanno diritto alla prelazione sui posti e al prezzo ridotto fino ad esaurimento).

Non saranno da meno le gag stravaganti e la divertente mimica della compagnia spagnola **Yllana** che il 19 gennaio sarà a Persiceto con "Zoo", una vera a propria "chicca" quasi introvabile sugli altri palcoscenici italiani.

Giovedì 2 febbraio sarà la volta dei **Modena City Ramblers**, accompagnati sul palco da Bruno Cappagli, con "Sala d'aspetto", un progetto che fonde i linguaggi di musica e teatro per raccontare storie vissute o immaginate, momenti del passato e visioni di un mondo in continuo cambiamento.

Un altro appuntamento col teatro di impegno sociale sarà venerdì 23 marzo: **Marco Paolini** torna sul palcoscenico di Persiceto con lo spettacolo "Itis Galileo", un monologo-riflessione sul rapporto tra Chiesa, Scienza e Magia che per la peculiarità dell'attore più che dare risposte cercherà di suscitare nel pubblico interrogativi sulla realtà che ci circonda.

Lunedì 2 aprile **Vincenzo Salemme** riprenderà invece il filone comico con "L'astice al

veleno", commedia brillante e romantica in esclusiva regionale.

In esclusiva provinciale avremo infine **Zuzzurro e Gaspare** che giovedì 12 aprile chiuderanno la stagione con "La cena dei cretini", fortunata commedia scritta da Francis Weber negli anni '90 e che ancora oggi conquista il pubblico con la sua comicità semplice e genuina, priva di qualsiasi volgarità.

La campagna abbonamenti è partita a metà ottobre, con possibilità di abbonarsi a 3, 4 o 6 spettacoli, mentre l'acquisto dei singoli biglietti sarà possibile solo nei giorni immediatamente precedenti ciascuno spettacolo oppure sul sito www.vivaticket.it.

Ulteriori dettagli sul programma, i prezzi e le date di prevendita sono disponibili sul sito www.comunepersiceto.it o nell'opuscolo informativo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico.

Da ottobre a gennaio, inoltre, non mancheranno le brillanti commedie portate in scena dalle compagnie dialettali locali (per informazioni, www.cineteatrofanin.it, telefono 051 821388).



MOSTRA FOTOGRAFICA

Racconti di una borgata fantasma

Quanti oggi tra i giovani sanno qualcosa della Borgata Forcelli o meglio, come si diceva in dialetto, *i Furzii*?

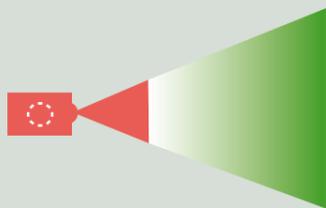
Era un piccolo gruppo di case seminasco dal vecchio argine del Samoggia, lungo la strada tra Persiceto e Sala Bolognese. Un borgo che oggi non esiste più, sacrificato nei lavori di sistemazione del fiume dopo la disastrosa alluvione del 1966 e che rischiava di diventare un luogo mitico, relegato al mondo delle leggende. Si è allora cercato di recuperare ciò che è rimasto di questa storia, per fortuna ancora viva nella memoria degli anziani. Un mondo assai diverso da quello attuale, fatto di mestieri duri, dai nomi oggi quasi incomprensibili: spondini, sbadilanti, scariolanti. Un microcosmo nato su un passato fluviale, che dal fiume ha tratto le risorse per sopravvivere e che è morto quando il fiume è cambiato.

Dopo anni di ricerche un gruppo di appassionati e di studiosi locali ha recuperato testimonianze, ricordi, racconti e documenti, nonché una ricca raccolta di foto d'epoca messe a disposizione da coloro che ai Forcelli hanno vissuto davvero. I risultati di questo lavoro sono confluiti in una mostra, accompagnata da un volume riccamente illustrato, aperta fino al 23 ottobre presso la sala esposizioni della biblioteca comunale di San Giovanni in Persiceto in piazza Garibaldi, 3.



Orari: giovedì, venerdì, sabato 16.30 - 19; domenica 10 - 12.30 / 16 - 19. Per informazioni: 347-3970788.

Film&film



CINEMA TEATRO FANIN

piazza Garibaldi, 3 tel. 051.821388
Lunedì spettacolo unico ore 21,
biglietti: interi € 5,00 ridotti € 4,50
(anziani, militari/ragazzi, Carta giovani, soci Coop) ogni 5 ingressi 1 ingresso omaggio

- 17 Ottobre "Le Donne del 6° piano"**
di Philippe Le Guay con Fabrice Luchini, Sandrine Kiberlain, Carmen Maura.
- 24 Ottobre "Michel Petrucciani - Body & Soul"**
di Michael Radford con Michel Petrucciani.
- 7 Novembre "Poetry" (Shi)**

di Lee Chang-dong con Yun Jeong-hie, Ahn Nae-sang. Premio per la miglior sceneggiatura - Cannes 2010

- 14 Novembre "Io sono con te"**
di Guido Chiesa con Nadia Khelifi, Rabeb Saïri, Giorgio Colangeli, Fabrizio Gifuni.
- 21 Novembre "Il primo incarico"**
di Giorgia Cecere con Isabella Ragonese, Francesco Chiarello, Alberto Boll.
- 28 Novembre "Tutti per uno" (Les Mains en l'air)**
di Romain Goupil con Valeria Bruni Tedeschi, Linda Douaeva, Jules Ritmanic.
- 5 Dicembre "Ruggine"**
di Daniele Gaglianone con Valeria Solarino, Filippo Timi, Stefano Accorsi, Valerio Mastandrea.

CINEMA GIADA

circonvallazione Dante, 54 tel. 051.822312
Martedì e mercoledì spettacolo unico ore 21,
biglietti: interi € 5,00 ridotti € 4,50
(anziani, militari/ragazzi, Carta giovani, soci

Coop) abbonamenti a 5 film € 17,50

- 18 e 19 Ottobre "Non lasciarmi" (Never let me go)** di Mark Romanek con Carey Mulligan, Andrew Garfield, Keira Knightley, Sally Hawkins, Charlotte Rampling.
- 25 e 26 Ottobre "Notizie degli scavi"** di Emidio Greco con Giuseppe Battiston, Ambra Angiolini, Giorgia Salari, Annapaola Vellaccio, Francesca Fava, Iaia Forte.
- 8 e 9 Novembre "Mr. Beaver"** di Jodie Foster con Jodie Foster, Mel Gibson, Anton Yelchin.
- 15 e 16 Novembre "Se sei così, ti dico sì"** di Eugenio Cappuccio con Emilio Solfrizzi, Belen Rodriguez, Iaia Forte, Fabrizio Buompastore.
- 22 e 23 Novembre "The next three days"** di Paul Haggis con Russell Crowe, Elizabeth Banks, Ty Simpkins, Olivia Wilde.
- 29 e 30 Novembre "Four lions"** di Christopher Morris con Benedict Cumberbatch, Kayvan Novak, Riz Ahmed, Arsher Ali, Nigel Lindsay.
- 13, 14, 20 e 21 dicembre film di nuova produzione.**

Musei



MUSEO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE
Porta Garibaldi, corso Italia 163

apertura: ogni domenica 10-12 e 17-19

apertura su richiesta dal lunedì al venerdì 10-13 e 15-18

Fino al 31 ottobre

chiesa di Sant'Apollinare via S. Apollinare 4 "Aque. La gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella pianura emiliana. Cavamento Foscaglia 1487-2012"

Mostra sulla risorsa idrica in età romana
Orario: sabato ore 17-19.30, domenica e festivi ore 10-12.30 e 17-19.30. Possibilità di visite guidate su prenotazione. Ingresso gratuito.

Sabato 29 ottobre

ore 14,30 **Trekking urbano** in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana, percorso lungo il canale della bonifica o canale collettore delle acque alte.

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 28 ottobre (massimo 50 partecipanti)
Ritrovo presso il piazzale dell'Accatà, via Cento 63 (durata percorso circa 5 km. - ore 3,30)
Informazioni e prenotazioni alla segreteria del museo da lunedì a venerdì, 9.30-17.30, tel. 051.6871757, maa@caa.it, www.museoarcheologicoambientale.it oppure Urp del Comune n. verde 800 069 678



MUSEO D'ARTE SACRA
piazza del Popolo 22

Quattro passi verso l'Unità d'Italia: percorsi

guidati sul territorio persicetano nei luoghi legati al processo di unificazione del Paese a cura dell'associazione *Il Fuorinclasse*.

Sabato 5 novembre

ore 16, **viale Minghetti Stazione ferroviaria e le "prime fabbriche" dopo l'Unità**

Informazioni e prenotazioni tel. 335.484919 (massimo 40 partecipanti per ogni visita).



MUSEO DEL CIELO E DELLA TERRA Planetario
vicolo Baciadonne 1

Domenica 23 ottobre
ore 15.30

Fulldome "Fiabe e leggende tra le stelle", a cura di Giuseppe Pupillo

Venerdì 28 ottobre ore 21

Egitto 2011: cielo, craterica impatto e archeologia nel deserto, a cura di Romano Serra

Domenica 30 ottobre ore 15.30

Il cielo della notte di Halloween, a cura di Marco Cattelan.

Le attività pomeridiane sono rivolte a bambini e ragazzi. Tutte le iniziative sono a ingresso libero.

Lavora con noi

Il museo cerca ragazzi (diplomandi, laureandi e non) interessati a svolgere un tirocinio, uno stage o un'esperienza di volontariato nell'ambito della gestione e valorizzazione delle sezioni del museo.

La proposta è aperta a tutti i giovani della zona persicetana che abbiano qualche interesse di scienze naturali, astronomia, biologia, fisica o altri campi inerenti alla scienza.

Informazioni: tel. 051.827067, info@museocieloeterra.org, www.museocieloeterra.org

calendario delle associazioni

Da ottobre, via Castelfranco, apertura piscine coperte (*Idropolis Piscine Srl*, tel. 051.823000-051.827080, informazioni@waterlands.it).

Da ottobre a dicembre, dal martedì al giovedì, ore 16-19, via Rocco Stefani 7/a, corsi musicali di teoria e solfeggio, propedeutica, musica d'insieme classica e moderna, orchestra di chitarre, canto lirico e moderno, pianoforte classico e moderno, chitarra classica, elettrica, basso, violino, violoncello, contrabbasso, flauto traverso, saxofono, clarinetto, batteria, fisarmonica, percussioni. **In dicembre**, data da definire, presso il Teatro comunale di Persiceto Concerto di Natale (a cura di *Associazione culturale musicale Leonard Bernstein - Circolo Arci*, tel. 339.3466935, circoloarcileonardbernst@tin.it, www.scuoladimusicalleonardbernstein.it).

Da ottobre a dicembre, martedì e venerdì, ore 19.30 - 21, presso la palestra via Pio IX 5, corsi di muay thai boran (difesa personale), prima lezione di prova gratuita (a cura di *Associazione sportiva Siam Boxing*, tel. 335.1751160, www.siam-boxing.com).

In ottobre si aprono le iscrizioni ai corsi di minibasket per bambini/e dai 4 agli 11 anni (a cura di *Vis Basket* tel. 335.6569682, vispersiceto@hotmail.com).

Da ottobre presso la palestra Quaquarelli, piazza Carducci, chiostro di S. Francesco, lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 17, corsi di danza moderna classica hip hop e giocodanza per adulti e bambini (a cura di *Associazione Koinonia* tel. 334.2721591 oppure direttamente in palestra).

Da ottobre in via Einstein 38, ore 18-20, Nuovi labirinti, laboratorio teatrale di percorsi sperimentali di comunicazione globale (a cura di *Associazione Einstein38*, aps.einstein38@gmail.com, blacktrauma@libero.it).

gmail.com, blacktrauma@libero.it).

Domenica 13 novembre, a San Matteo della Decima, Festa di San Martino con caldaroste vin brulé e spettacolo di cantastorie, **domenica 11 dicembre** Festa prenatalizia con dimostrazione investitura del maiale e degustazione di antichi sapori, **sabato 24 dicembre**, davanti alla chiesa, Babbo Natale in piazza in collaborazione con il gruppo i *Barbapapà*, **domenica 15 gennaio** Festa di S. Antonio Abate benedizione degli animali nella piazza della chiesa (a cura di *La cumpagni dal clinto*, piazza Flli Cervi - San Matteo della Decima).

Da ottobre presso la palestra Quaquarelli, piazza Carducci, chiostro di San Francesco, il giovedì, ore 20.45-21.45 arte di quiete con il qi gong e il sabato ore 16-17, arte marziale con il t'ai chi. Il venerdì ore 19.30-21 presso la palestra "Amici dei bimbi", viale Gandolfi 2, yoga. Ricominciano inoltre i laboratori di erboristeria (a cura di *Associazione A piedi scalzi*, sede via Gornia 48, tel. 051.823111, 9,00-13 e 16-19.30, trifiros@hotmail.com).

Dal 26 ottobre, ogni mercoledì fino al 7 dicembre, dalle ore 21 alle 23, presso la torre dell'ex acquedotto in circonvallazione V.Veneto 21, Corso di fotografia di base ed elaborazione digitale (a cura di *Circolo Fotografico il Palazzaccio*, tel. 348.33365070, fotocineclub.ilpalazzaccio@gmail.com).

Da ottobre a dicembre, in orari pomeridiani e serali, riprendono i corsi di cinema, disegno, pittura mista e a olio, psicologia, astronomia, arte. Per i "MartedInsieme per conoscere", il **25 ottobre** presso il ristorante San Bartolo delle Budrie, ore 19, 1° incontro "La verde Bologna: dall'hortus conclusus ai parchi pubblici"; il **29 novembre** presso il ristorante il Poligono ore 19, 2° incontro "Ipazia e la fine del mondo antico - dal film

Agorà" (a cura di *Insieme per conoscere*, tel. 051.68.12.773 tutti i mercoledì 10-12 via Rambelli 14, insiemeplevi@libero.it)

Lunedì 31 ottobre presso la Bocciofila di via Castelfranco alle ore 19.30, 9ª Edizione della cena di Halloween, serata di beneficenza. Il ricavato sarà devoluto all'Istituto "B. Ramazzini" per il Centro di ricerca sul cancro "Cesare Maltoni" e per i programmi di sorveglianza oncologica e diagnosi precoce (a cura di *Sezione Ramazzini di Persiceto* via Rambelli 14, mercoledì 10-12, tel. 051.6812773 - 338.9657231).

Tra ottobre e novembre Corso di formazione avanzata di primo soccorso (a cura di *Pubblica Assistenza Crevalcore* tel. 051.980382, formazione@pubblicacrevalcore.it)

Dal 7 all'11 novembre tutte le sere alle ore 20.30 in via Castelfranco Memorial Armide Borsarini, gara provinciale di bocce a coppie (a cura di *Associazione Bocciofila Persicetana* tel. 051.821576).

Il 12 novembre e 17 dicembre presso la Scuola delle Arti in via Marconi 45, dalle 10 alle 18, Porte aperte alla creatività, giornata di prova gratuita sulla tecnica dell'aerografo, pittura su vetro e tiffany per maggiori di anni 16. È gradita la prenotazione (a cura di *Associazione MiniaturArte*, tel. 327.9179506, info@miniaturarte.com, www.miniaturarte.com)

Domenica 27 novembre presso la Bocciofila di Decima, dalle ore 12.30 alle 17, pranzo sociale aperto a tutti. In questa occasione verranno premiati i ragazzi per l'attività svolta nel 2011 e consegnati vari riconoscimenti ad atleti e collaboratori (a cura di *Associazione ciclistica G. Bonzagni* tel. 051.6825586, sdcgbonzagniciclistica@virgilio.it)

FOMAL

Da novembre 2011 ad aprile 2012 verrà attivata, presso la sede di via Fermi 10, l'iniziativa "Il gusto del semplice", una serie di incontri teorici e pratici per riscoprire la semplicità a tavola e nello stile di vita per migliorare il proprio benessere e quello del pianeta. I corsi, con un contributo comprensivo di ricettari e prodotti per i laboratori di cucina, verranno realizzati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Iscrizioni: Centro Fanin piazza Garibaldi 3, tel. 051.821417, segreteria@centrofanin.it - Informazioni: tel. 051.823111, trifiros@hotmail.com

Sabato 3 dicembre, Celebrazioni in onore di Santa Barbara: dalle ore 16.30 in piazza del Popolo concerto del complesso bandistico di Castello di Serravalle; ore 18 presso la chiesa del Crocefisso omaggio floreale all'immagine di Santa Barbara; ore 18.30 nella chiesa Collegiata S.Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre e per tutti gli Alpini con accompagnamento del Coro Cat Gardeccia; ore 20 ritrovo conviviale nella sala parrocchiale delle Budrie (a cura di *Associazione Nazionale Alpini*).

Domenica 11 dicembre presso la Bocciofila via Castelfranco, alle ore 9, Gran premio Unipol Assicurazioni, gare regionali di bocce a terna (a cura di *Associazione Bocciofila Persicetana* tel. 051.821576).

In dicembre presso la parrocchia di Santa Maria in Strada via Stradellazzo 25 - Anzola dell'Emilia, apertura del mercatino di Natale con la vendita di cose nuove ed usate, statuine del presepe e prodotti del mercato equo-solidale. Durante il periodo natalizio in chiesa e nel salone parrocchiale verrà inaugurata una mostra di presepi da tutto il mondo; il **24 dicembre** Messa di mezzanotte (a cura di *Parrocchia di Santa Maria in Strada* rosafinelli@virgilio.it)

appuntamenti

Fino al 31 ottobre chiesa di Sant'Apollinare, mostra "Aquae. La gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella pianura emiliana". Info: tel. 051.6871757, www.museoarcheologicoambientale.it

Sabato 5 novembre ore 16, ritrovo davanti alla stazione ferroviaria "Quattro passi verso l'Unità d'Italia", visita guidata a stazione ferroviaria e prime fabbriche dopo l'Unità a cura dell'associazione *Il Fuoriclasse*. Massimo 40 partecipanti per ogni visita. Info e prenotazioni: 335484919

Domenica 6 novembre Persiceto e Decima, commemorazione dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate, 93° Anniversario della fine della Prima Guerra mondiale

Sabato 19 novembre ore 8-19, centro storico, **Antiquariato in piazza.**

Fino al 4 dicembre Municipio di San Giovanni in Persiceto, mostra "Persiceto dall'Unità alla Costituzione: i persicetani per l'unità e l'indipendenza nazionale, la democrazia e la giustizia sociale"

Domenica 4 dicembre Persiceto, commemorazione del 67° Anniversario del rastrellamento di Amola, Le Budrie e Borgata Città

Domenica 11 dicembre Anniversario dell'eccidio di Sabbiuono.

Sabato 17 dicembre ore 8-19, centro storico, **Antiquariato in piazza**

LIBRI

Segnaliamo di seguito alcune recenti pubblicazioni di autori persicetani o di testi che riguardano la nostra città:

"I Forcelli. Storie di gente, di terra e di acqua dalle parti di San Giovanni in Persiceto", Maglio Editore, agosto 2011, € 18,00.

"Il tempo del sapore", di Martina Trombelli, ricette di una volta con la presentazione di Vito, 2011, € 15,00.

"I giorni più belli. L'edificio scolastico di Santa Maria in Strada a Castelletto. Cent'anni di vita (1911-2011)", Alex Caselli, Maglio editore, agosto 2011, € 15,00.

TURISMO

Trekking urbano

Il comune di Persiceto, insieme al Museo Archeologico Ambientale e al Consorzio di Bonifica Burana, ripropone l'esperienza del "Trekking urbano" promosso già da alcuni anni in collaborazione col Comune di Bologna.

L'iniziativa suggerisce un nuovo approccio alla città, alla scoperta di aspetti insoliti e nascosti del tessuto urbano e non. Il tema del percorso proposto a San Giovanni in Persiceto, "Seguendo le Acque alte. Trekking urbano

lungo il canale della bonifica o Canale collettore della Acque alte", invita a ripercorrere le tappe della bonifica e dell'occupazione della pianura bolognese a partire dalle epoche più antiche fino ai nostri giorni. L'appuntamento alla scoperta di Persiceto è per il pomeriggio di sabato 29 ottobre e prevede un percorso guidato di circa 5 km lungo l'argine del canale per conoscere la storia e le vicende della bonifica con particolare attenzione ai mulini, ai canali sotterranei e alle leggende ad essi legati fino all'attuale assetto del territorio e del sistema di regimazione delle acque. La giornata si concluderà con la visita alla mostra "Aquae - la gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella pianura emiliana" presso la chiesa di Sant'Apollinare. Il ritrovo è alle ore 14.30 presso il piazzale dell'Accatà in via Cento e la camminata durerà circa 3 ore e mezza. Si consiglia un abbigliamento comodo. Prenotazione obbligatoria (massimo 50 partecipanti) presso l'Urp del Comune di Persiceto (tel. 800.069678, urp@comunepersiceto.it) o la segreteria del Museo Archeologico Ambientale (tel. 051.6871757, maa@caa.it). È possibile consultare l'elenco completo degli itinerari di Bologna e provincia sul sito www.bolognaturismo.info o negli opuscoli in distribuzione presso gli Urp del Comune.

CITTADINANZA ATTIVA

Forum giovani, avanti tutta!

Prosegue l'attività del Forum Giovani, nato lo scorso marzo per rappresentare i ragazzi di Persiceto tra i 15 e i 35 anni.

A giugno i membri del Forum sono stati impegnati in un'iniziativa rivolta ai profughi provenienti dall'Africa sub-sahariana che risiedono temporaneamente nei moduli abitativi della Protezione Civile regionale presso la zona industriale; con l'ausilio della cooperativa *Lai Momo*, che segue l'attività quotidiana dei giovani maliani, è stato infatti organizzato un laboratorio di pittura per facilitare lo scambio e la comunicazione grazie all'utilizzo del linguaggio comune delle immagini.

Risale invece a luglio la serata organizzata presso lo spazio di *Inchiostro*, all'interno del chiostro di San Francesco: musica (con l'esibizione dei *Red Ashes Trail*) e lettura di un racconto ispirato all'esperienza di fuga dei profughi, scritto da Maurice Vaccari, con l'esposizione di opere di giovani artisti, oltre ai quadri realizzati durante il laboratorio (nelle foto alcuni momenti della serata).

Lo scorso 10 settembre il Forum ha poi par-



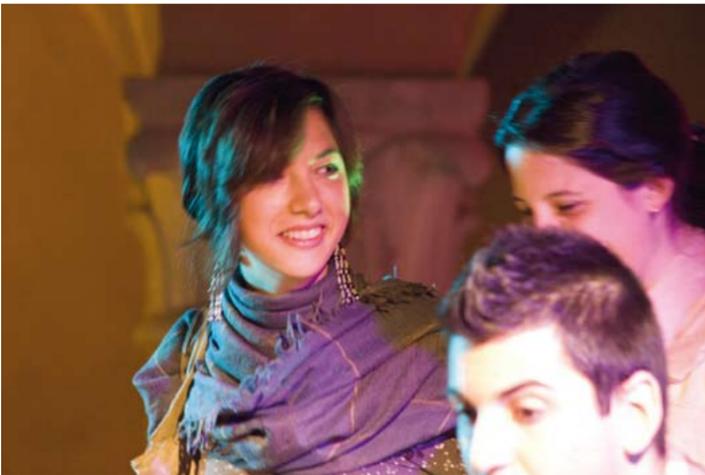
tecipato alla realizzazione di una manifestazione corale, "P. Club", promossa insieme alle altre associazioni giovanili dei Comuni di *Terred'acqua* (Artisti Apprendisti, Forum Giovani di Anzola, Sala e Persiceto, Einstein 38, Akkatà, Finestre sul cortile e Centro 21 Aprile), con il supporto del gruppo di Giovani e Assessori 3.0 e i tecnici e i politici dei sei Comuni dell'Associazione.

"P. Club ...e forse inventare qualcosa di meglio è proprio il nostro compito", questo il titolo esatto dell'iniziativa dedicata a Chuk Palahniuk, scrittore e giornalista statunitense il cui primo romanzo *Fight Club* è diventato un best seller dopo l'uscita, nel 1999, dell'omonimo film diretto da David Fincher.

Presso il centro Melò di Crevalcore, si sono tenute interpretazioni teatrali della compagnia *Artisti Apprendisti* ispirate ai libri di Palahniuk, una mostra interattiva inerente le tematiche affrontate dall'autore e l'esibizione di quattro giovani

band del territorio: *Smack*, *Black Trauma*, *Death or Glory* e *Soul River*.

Ultimo in ordine di tempo l'evento "Piazze di pace" in occasione della Fiera d'autunno, con la presenza dell'Associazione *Einstein38* e altre associazioni giovanili e di promozione sociale dei comuni di *Terred'acqua* che hanno presentato le attività previste per il prossimo autunno.



Tra le prossime attività del Forum compaiono l'organizzazione di un tour di presentazione nelle scuole per il coinvolgimento degli studenti nelle elezioni del prossimo direttivo, che si terrà entro la fine dell'anno.

PROFUGHI DAL MALI

Dal'accoglienza all'integrazione

Prosegue il piano di accoglienza e integrazione dei 25 ragazzi profughi originari del Mali ospitati a Persiceto sulla base dell'accordo Stato-Regioni.

"Dopo i primi tre mesi in cui abbiamo accolto e assistito gli ospiti - dichiara Sonia Camprini, assessore alle politiche sociali del Comune - stiamo ora entrando nella seconda fase che dopo l'accoglienza mira alla loro integrazione. In stretta collaborazione con la Cooperativa "Lai Momo", i cui operatori sono costantemente presenti nella vita quotidiana del centro accoglienza, stiamo attivando un processo che renda i ragazzi del Mali via via autonomi. Questo perché non vogliamo adottare una logica puramente assistenziale ma vogliamo che i ragazzi si inseriscano pian piano nella comunità. Inoltre nella seconda fase dell'accoglienza, sulla base alle ultime indicazioni contenute dalla Finanziaria e recepite dalla Regione, sono allo studio tirocini formativi che coinvolgano i profughi in attività a rilievo sociale. Voglio infine ricordare che i finanziamenti necessari al mantenimento dei profughi non sono comunali ma provengono dal Ministero degli Interni".

Fra le tante le attività specifiche finalizzate all'autonomia organizzativa e all'inserimento sociale il comune ha promosso piccoli progetti come la spesa giornaliera, la pulizia dei locali e la gestione dei rifiuti, la frequenza a corsi di italiano e informatica, l'incontro con associazioni locali e la partecipazione ad eventi culturali.

Per tutto il mese di agosto i profughi provenienti dal Mali, accompagnati da un operatore, hanno provveduto all'acquisto di generi alimentari e alla preparazione autonoma di un pasto al giorno. Da settembre si è poi passati alla preparazione di tutti i pasti in maniera autonoma, con acquisto di generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia degli alloggi tramite note di spesa.

Durante l'estate operatori con competenze specifiche in materia di immigrazione, intercultura, mediazione interculturale e protezione internazionale hanno svolto momenti individuali d'informazione rivolti agli ospiti sul quadro normativo per i richiedenti asilo. I ragazzi hanno poi frequentato con regolarità il corso di lingua italiana con un docente professionista supportato dall'intervento di un operatore/mediatore, necessario a garantire il supporto didattico per i diversi livelli di alfabetizzazione oltre ad incontri sull'uso degli strumenti informatici.

Le associazioni culturali e di volontariato locali hanno coinvolto i ragazzi in più iniziative, come la manifestazione sportiva "Mondiali antirazzisti", alcuni laboratori di pittura e serate a tema durante la rassegna "Inchiostro" (alcuni momenti della serata nelle foto dell'articolo a lato in alto), a conferma del progetto di inserimento nella comunità.



FORMAZIONE

Arriva "scuola+", un aiuto a famiglie e studenti

Il centro di formazione Fomal di Persiceto ha ideato il progetto "Scuola+" che propone numerose attività a sostegno delle famiglie nel loro compito educativo, con un'offerta personalizzata per fasce d'età.

Fascia 6 - 13 anni: viene fornito un aiuto nei compiti scolastici e un rinforzo disciplinare in tutte le materie, un percorso specifico per migliorare il metodo di studio, ma anche corsi di inglese, di informatica e attività creative manuali.

Fascia 14 - 19 anni: sono stati pensati programmi di recupero per tutte le materie e gli indirizzi scolastici.

Adulti: corsi professionali nell'ambito della ristorazione (cucina, pasticceria, sala, bar, ecc.), compatibili con orari di lavoro e comprendenti l'organizzazione di serate a tema, a

cui possono partecipare anche bambini, ragazzi e pensionati.

Il Fomal-Centro Fanin è un ente senza finalità di lucro, accreditato dalla Regione per realizzare attività di istruzione e formazione. Tutte le attività proposte sono parzialmente finanziate da Fondazione del Monte e si svolgeranno durante l'anno 2011/2012 con durate diverse, comprendendo i periodi delle vacanze natalizie, estive, ecc. proprio per sostenere le famiglie anche nei periodi di chiusura delle scuole. Per l'aiuto nei compiti e i programmi di recupero, che possono essere organizzati anche in forma individuale, sarà richiesto alle famiglie un contributo di 15 euro all'ora; i corsi, invece, saranno attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Info: tel. 051.821417, segreteria@centrofanin.it, www.centrofanin.it

PARTECIPA AL FORUM GIOVANI!

La prossima Assemblea generale del Forum Giovani Persiceto si terrà lunedì 28 novembre alle ore 20.30 nella Sala del consiglio comunale del Municipio; se hai idee, consigli, suggerimenti sei vivamente invitato a partecipare e a dirci "la tua". Da novembre saranno raccolte le nuove candidature del Forum: partecipa anche tu a questa esperienza di cittadinanza attiva, segnalando la tua disponibilità all'indirizzo forumgiovanisgp@gmail.com o g.frattini@yahoo.it, oppure sul profilo e la pagina facebook Forum Giovani Persiceto o partecipando direttamente all'assemblea generale.

Entro dicembre si terranno poi le votazioni per l'elezione del nuovo comitato direttivo del Forum. Tutti possono votare, anche chi non iscritto, purché sia residente a Persiceto e abbia un'età compresa fra i 15 e 35 anni. Per conoscere i luoghi in cui è possibile votare puoi consultare l'elenco pubblicato sul sito del Comune e la pagina e il profilo facebook del Forum.